

**DALLE AGENZIE:****5**

<i>Arera, oltre l'87% delle famiglie sul mercato libero del gas</i>	5
<i>++ Arera, oltre metà utenti preferisce il prezzo fisso luce ++</i>	5
<i>Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro</i>	5
<i>Arera, 1,7 milioni di non vulnerabili a tutele gradualmente</i>	6
<i>Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti</i>	6
<i>Fontana, su bollette istituzioni tutelino deboli e fragili</i>	6
<i>Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni</i>	7
<i>Arera, quasi metà della generazione elettrica ancora dal gas</i>	7
<i>Imprese: Besseghini (Arera), incertezza unica cifra che accumuna tutti</i>	8
<i>Energia: Besseghini (Arera), transizione spinta da volontà politica di proporre tecnologia</i>	8
<i>Energia: Arera, nel 2024 Italia accorcia distanza prezzi elettricità con Europa</i>	8
<i>Energia: Arera, in Italia consumi elettricità +2,3 per cento, produzione +3,2 per cento</i>	9
<i>ARERA: BESSEGHINI, 'INCERTEZZA UNICA CIFRA CHE CI ACCUMUNA TUTTI' =</i>	9
<i>ENERGIA: ARERA, IN ITALIA RIPRESA CONSUMI E PRODUZIONI ELETTRICI, +2,3% E +3,2% IN 2024 =</i>	9
<i>NUCLEARE: BESSEGHINI, 'BENE SCELTA GOVERNO DI RIPORTARE TEMA NEL DIBATTITO PUBBLICO' =</i>	9
<i>BOLLETTE: ARERA, COMPONENTE ITALIA ONERI, IMPOSTE E TASSE ELEVATA, +134% SU FRANCIA =</i>	10
<i>RINNOVABILI: ARERA, IN 2024 INCENTIVAZIONI PARI A 8,9 MLD</i>	10
<i>GAS: ARERA, FONTE PRIMARIA PER TELERISCALDAMENTO, CONSUMO 69,8% =</i>	10
<i>CLIMA: ARERA, IN 2024 OLTRE 351 EVENTI METEO ESTREMI, ERANO 60 IN 2015 =</i>	11
<i>ENERGIA: BESSEGHINI, 'DA ISPEZIONI CONTESTAZIONI PER 8,4 MLN EURO' =</i>	11
<i>ENERGIA: FONTANA, 'DOVEROSO ASCOLTARE NECESSITA' FAMIGLIE E IMPRESE'</i>	11
<i>ENERGIA: ARERA, IN 2024 OLTRE 2 MLN DI INDENNIZZI RICONOSCIUTI A CLIENTI ELETTRICITA' E GAS =</i>	12
<i>ENERGIA: ARERA, ITALIA ACCORCIA DISTANZA PREZZI CON EUROPA MA PESANO ONERI, IMPOSTE E TASSE</i>	12
<i>ACQUA: BESSEGHINI (ARERA), 'TARIFFA TORNA UNICO STRUMENTO A SOSTEGNO INVESTIMENTI' =</i>	13
<i>ENERGIA: ARERA, 360 MLN PER BONUS ELETTRICI E 93 MLN PER BONUS GAS IN 2024</i>	13
<i>ACQUA: ARERA, IN 2024 PER FAMIGLIA TIPO SPESA PARI A 365 EURO =</i>	13
<i>ACQUA: ARERA, QUOTA MAGGIORE INVESTIMENTI ANCORA DESTINATA A RIDURRE PERDITE IDRICHE =</i>	14
<i>ACQUA: BESSEGHINI (ARERA), 'TARIFFA TORNA UNICO STRUMENTO A SOSTEGNO INVESTIMENTI' =</i>	14
<i>RINNOVABILI: ARERA, IN 2024 INCENTIVAZIONI PARI A 8,9 MLD =</i>	14
<i>GAS: ARERA, IN 2024 ITALIANI PAGANO PIU' RISPETTO AD AREA EURO, PESANO COSTI RETI, ONERI E IMPOSTE =</i>	14
<i>BOLLETTE: ARERA, COMPONENTE ITALIA ONERI, IMPOSTE E TASSE ELEVATA, +134% SU FRANCIA =</i>	15
<i>ENERGIA: ARERA, 360 MLN PER BONUS ELETTRICI E 93 MLN PER BONUS GAS IN 2024</i>	15

<i>ENERGIA: ARERA, IN 2024 OLTRE 2 MLN DI INDENNIZZI RICONOSCIUTI A CLIENTI ELETTRICITA' E GAS =</i>	16
<i>GAS: ARERA, IN 2024 SEGNALI GLOBALI RIEQUILIBRIO PREZZI, PREZZI IN CALO IN EUROPA E ASIA =</i>	16
<i>RIFIUTI: BESSEGHINI, 'POCHI PROGRESSI SU AGGREGAZIONE TRA COMUNI, SETTORE FRAMMENTATO' =</i>	16
<i>RIFIUTI: ARERA, IN CALO NUMERO OPERATORI, AD APRILE 2025 SONO 8.386 =</i>	17
<i>RIFIUTI: ARERA, 311 EURO SPESA MEDIA ANNUA TARI PER FAMIGLIA =</i>	17
<i>RIFIUTI: ARERA, IN 2023 RACCOLTA DIFFERENZIATA +1%, NORD AL TOP =</i>	17
<i>IRAN: BESSEGHINI, 'PREDISPORCI A COMPENSARE EVENTUALI DIFFICOLTA' ENERGETICHE' =</i>	17
<i>ENERGIA: CODACONS, 'ONERI CONCESSIONI, GOVERNO EVITI ENNESIMA BATOSTA SU BOLLETTE' =</i>	17
<i>CLIMA: ARERA, IN 2024 OLTRE 351 EVENTI METEO ESTREMI, ERANO 60 IN 2015 =</i>	18
<i>GAS: ARERA, IN 2024 RECORD CONSUMI MONDIALI, +1,4% PRODUZIONE</i>	18
<i>ENERGIA: BESSEGHINI, 'MINIMIZZARE IN BOLLETTA ONERE RIMODULAZIONE' =</i>	18
<i>GAS: ARERA, IN 2024 CALA DIPENDENZA DA IMPORT, ALGERIA PRIMO FORNITORE =</i>	19
<i>GAS: ARERA, IN 2024 CALA PREZZO CLIENTI NON DOMESTICI ITALIANI, -18% =</i>	19
<i>ENERGIA: BESSEGHINI, 'NEL 2024 RICONOSCIUTI 2,8 MLN BONUS SOCIALI ELETTRICI, 1,7 MLN GAS' =</i>	20
<i>GAS: ARERA, IN 2024 RECORD CONSUMI MONDIALI, +1,4% PRODUZIONE =</i>	20
<i>RIFIUTI: ARERA, IN 2023 RACCOLTA DIFFERENZIATA +1%, NORD AL TOP =</i>	20
<i>ENERGIA: ARERA, ITALIA ACCORCIA DISTANZA PREZZI CON EUROPA MA PESANO ONERI, IMPOSTE E TASSE =</i>	21
<i>ACQUA: ARERA, SPESA INVESTIMENTI AL 2029 SALE A 28 MLD =</i>	21
<i>ARERA: BESSEGHINI, 'INCERTEZZA UNICA CIFRA CHE CI ACCUMUNA TUTTI' =</i>	21
<i>(ECO) ***Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi piu' bassi in mercato tutelato</i>	22
<i>(ECO) *** Elettricit�: Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta</i>	22
<i>(ECO) *** Nucleare: Besseghini, no a breve in mix ma bene Governo a riaprire dibattito</i>	22
<i>(ECO) Elettricit�: Arera, in 2024 Italia accorcia distanza prezzi Ue ma pesano oneri</i>	23
<i>(ECO) Acqua: Besseghini, cresce fabbisogno investimenti, tariffa unico strumento valido</i>	23
<i>(ECO) Acqua: Besseghini, a breve scadenze gestioni storiche, presto un bando-tipo</i>	23
<i>(ECO) Arera: Besseghini, in 2024 infrazioni per 8,4 mln, sanzioni per 4,9 mln</i>	23
<i>(ECO) Arera: in 2024 oltre 4,5 mln bonus sociali, 2,8 mln elettrici e 1,7 mln gas</i>	24
<i>(ECO) Arera: Fontana, ruolo fondamentale in settori strategici e per equita` sociale</i>	24
<i>(ECO) Rifiuti: Besseghini, settore frammentato, rafforzeremo regole per aggregazioni</i>	24
<i>(ECO) Energia: Besseghini, da luglio bolletta cambia volto, trasparenza offerte</i>	24
<i>(ECO) Gas: Arera, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import</i>	25
<i>*Arera: bene governo su nucleare, rilevante per paese industrializzato</i>	25
<i>*Energia, Arera: dal primo luglio bollette gas e luce cambiano volto</i>	25
<i>*Energia, Arera: dopo stop a tutele aumento prezzi e pressione call center</i>	26
<i>*Elettricit�, Arera: fisco +28% annulla calo prezzi, il pi� alto in Ue</i>	26
<i>*Acqua, Arera: ritardi accentuano divari territoriali in servizio idrico</i>	26
<i>Energia, Arera: in 2024 erogati 2,8 mln bonus luce e 1,7 mln gas</i>	27
<i>Gas, Arera: in 2024 consumi in ripresa, Algeria primo fornitore per Italia</i>	27
<i>Rifiuti: Besseghini, Arera si e' subito attivata per implementazione bonus</i>	27

<i>Nucleare: Besseghini (Arera), bene governo a riportare tema in dibattito</i>	28
<i>Energia: Besseghini (Arera), disaccoppiamento resta al centro dibattito</i>	28
<i>ARERA: BESSEGHINI "INCERTEZZA RISCHIA MINARE FONDAMENTA SOCIETÀ"</i>	28
<i>ACQUA: BESSEGHINI "TARIFFA TORNA A ESSERE UNICO SOSTEGNO INVESTIMENTI"</i>	28
<i>NUCLEARE: BESSEGHINI "BENE MA SERVONO ANNI, RESTANO TEMI APERTI"</i>	29
<i>Enel: 1* produttore energia in 2024 ma quota cala al 13,4% (Arera)</i>	29
<i>ELETTRICITÀ: ARERA, ONERI E IMPOSTE NEUTRALIZZANO RISPARMI</i>	29
<i>ELETTRICITÀ: ARERA, ONERI E IMPOSTE NEUTRALIZZANO RISPARMI</i>	29
<i>ACQUA: ARERA, SPESA INVESTIMENTI A 28 MLD FINO AL 2029-</i>	30
<i>ENERGIA: ARERA, AGEVOLAZIONI A OLTRE 4,5 MLN FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ</i>	30
<i>GAS: ARERA, IN ITALIA COSTO +15% E TARIFFE SUPERIORI A MEDIA UE-</i>	30
<i>ELETTRICITÀ: ARERA, IN ITALIA RIPRESA CONSUMI E PRODUZIONE</i>	31
<i>GAS: ARERA, LIEVE RIPRESA CONSUMI E CALO PRODUZIONE</i>	31
<i>Energia: Besseghini (Arera), bolletta cambierà volto dal primo luglio</i>	31
<i>Energia: Besseghini (Arera), cliente vulnerabile indifferentemente su mercato libero o in servizio tutela</i>	32
<i>Energia: Besseghini (Arera), nel 2024 irrogate sanzioni per 4,9 milioni di euro</i>	32
<i>Energia: Besseghini (Arera), nel 2024 riconosciuti 2,8 milioni bonus elettrici e 1,7 milioni gas</i>	32
<i>Arera, Besseghini: Metodo tariffario idrico coniuga esigenza stabilità economica-finanziaria con tutela utenza</i>	32
<i>Arera, Besseghini: Bonus rifiuti novità significativa, settore troppo frammentato</i>	33
<i>Arera, Besseghini: Bene riprendere dibattito su tecnologia nucleare</i>	33
<i>Arera, Besseghini: Risultati indagine su mercato elettrico a giorni</i>	33
<i>Arera, Besseghini: piani straordinari di investimento Infrastrutture devono possedere logiche di complementarità</i>	34
<i>Arera, Besseghini: Bene trasferimento utenti non vulnerabili a Stg</i>	34
<i>Arera, Besseghini: dal 2012 al 2019 prezzi Stg inferiori a mercato libero, in media 19%</i>	34
<i>Arera, Besseghini: dal 1 luglio la nuova bolletta elettrica all'insegna della trasparenza</i>	34
<i>Arera, Besseghini: Nel settore gas irrogate sanzioni per 4,9 mln nel 2024</i>	35
<i>Arera, Besseghini: Nel settore gas bonus per 2,8 mln nel 2024</i>	35
<i>Relazione Arera, nel 2024 mercati internazionali colpiti da eventi geopolitici</i>	35
<i>Relazione Arera, bonus sociali: oltre 4,5 milioni le agevolazioni per le famiglie in difficoltà</i>	36
<i>Relazione Arera, sportello per il consumatore energia e ambiente: 21 ml di euro recuperati dalla conciliazione</i>	36
<i>Relazione Arera, Reclami: oltre 2 mln di euro di indennizzi riconosciuti ai clienti di elettricità e gas.</i>	36
<i>ENERGIA: MALAMAN(ARERA), 'CONTINUARE AZIONE MONITORAGGIO E RAFFORZARE STRUMENTI DI POLICY' =</i>	37
<i>Energia, Malaman (Arera): l'aumento dei prezzi è un rischio che c'è sempre</i>	37
<i>Energia, Poletti (Arera): "Risparmio in bolletta è possibile"</i>	37
<i>Energia, Saglia (Arera): "Dobbiamo convivere con la volatilità dei prezzi"</i>	37
<i>Energia, Castelli (Arera): "Raccolta differenziata non sufficiente per chiudere il ciclo"</i>	37
<i>Energia, Guerrini (Arera): "Strategia per la resilienza idrica documento interessante"</i>	37
<i>ENERGIA: GASPARRI (FI), 'PUNTUALE RELAZIONE ARERA, GARANTIRE EQUITA' FISCALE' =</i>	38
<i>Energia, Barabotti (Lega): disaccoppiamento è priorità</i>	38

ENERGIA: FEDERCONSUMATORI SU ARERA, 'EMERGE QUADRO CON CRITICITA' SU TUTTI I FRONTI' =	38
ENERGIA: ADOC, 'PREOCCUPATI PER PREZZO GAS, PIU' CARO RISPETTO AD ALTRI PAESI UE' =	39
ENERGIA: CODACONS, 'ONERI CONCESSIONI, GOVERNO EVITI ENNESIMA BATOSTA SU BOLLETTE' =	39
ENERGIA: UNC, 'IMPORTANTE DENUNCIA DI ARERA' =	39
<b>DA TGUNO MATTINA:</b>	<b>40</b>
VIDEO - RAIUNO - TGUNOMATTINA ESTATE 07.10 - "Intervento di Stefano Besseghini (Arera)" - (19-06-2025)	40
<b>DA TG UNO:</b>	<b>40</b>
RAIUNO - TG1 ECONOMIA 14.00 - "Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa" - (17-06-2025)	40
<b>DA TG DUE:</b>	<b>40</b>
VIDEO - RAIDUE - TG2 13.00 - "Il prezzo del energia e diminuito" - (17-06-2025)	40
<b>DA RAINEWS24</b>	<b>40</b>
RAI NEWS 24 - POMERIGGIO 24 14.30 - 'Bollette, Arera: gli italiani pagano più degli altri europei' - (17-06-2025)	40
<b>DA SKYTG24:</b>	<b>40</b>
SKY TG24 - TG24 ECONOMIA 17.15 - 'Besseghini (Arera): Le famiglie italiane continuano a pagare le bollette più salate' - (17-06-2025)	40
<b>DA RADIOUNO:</b>	<b>40</b>
RAI RADIOUNO - GR1 13.00 - "Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti" - (17-06-2025)	40
<b>DA RADIO24</b>	<b>41</b>
RADIO 24 - EFFETTO GIORNO 13.00 - "Bollette sempre più care" - (17-06-2025)	41
<b>da RADIO 24:</b>	<b>41</b>
FOCUS ECONOMIA 17.05 - 'Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa.' - (17-06-2025)	41
<b>da RAITRE:</b>	<b>41</b>
RAITRE - TG3 19.00 - "Caro bollette in Italia" - (17-06-2025)	41
<b>da RAI NEWS 24:</b>	<b>41</b>
VIDEO - RAI NEWS 24 - NEWS 20.00 - 'Luce e gas, più cari d'Europa: tasse e oneri sul caro bolletta' - (17-06-2025)	41
VIDEO - RAI NEWS 24 - MATTINA 24 06.00 - 'Arera, Besseghini: nonostante clima incertezza, passi avanti e cambiamenti' - (18-06-2025)	41
<b>da CANALE 5:</b>	<b>41</b>
VIDEO - CANALE 5 - PRIMA PAGINA 06.00 - "Gas" - (18-06-2025)	41
<b>da RAI RADIOUNO:</b>	<b>41</b>
AUDIO - RAI RADIOUNO - GR1 07.00 - 'Arera, Besseghini: Nel settore gas irrogate sanzioni per 4,9 mln nel 2024' - (18-06-2025)	41
AUDIO - RAI RADIOUNO - GR1 08.00 - "La bolletta sara piu trasparente" - (18-06-2025)	41
<b>da RDS:</b>	<b>42</b>

da TGC24:

42

VIDEO - TGC24 - NEWS DEL MATTINO 11.00 - "Bollette di luce e gas in Italia più care della media UE" - (18-06-2025) 42

## DALLE AGENZIE:

### Arera, oltre l'87% delle famiglie sul mercato libero del gas

Cala dal 44% al 28% la quota di chi sceglie il prezzo fisso (ANSA) - ROMA, 17 GIU - Oltre l'87% delle famiglie italiane è sul mercato libero del gas. Lo rileva l'Arera nella relazione annuale in cui precisa in particolare che nel 2024 la quota di volumi acquistati sul mercato libero ha raggiunto l'87,1% per le famiglie e il 98,7% per i condomini. In termini di punti di prelievo, la quota delle famiglie nel Servizio di tutela della vulnerabilità è risultata pari al 13% (nel 2023 la quota di famiglie nel "vecchio" servizio di tutela era pari al 27,9%). La percentuale di switching è risultata complessivamente pari al 18,7% in termini di clienti e al 25,5% dei volumi, con entrambi i valori in aumento rispetto al 2023, "sicuramente stimolati - secondo l'Arera - dal termine del servizio di tutela che dal 1° gennaio 2024 è stato riservato a quelli tra loro che sono vulnerabili".

A livello geografico, il mercato libero ha raggiunto in tutte le regioni la quota largamente maggioritaria, con punte superiori al 90% in Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria e Sardegna. Nel 2024, la percentuale di clienti domestici che ha sottoscritto nel mercato libero un contratto a prezzo fisso è diminuita in modo significativo rispetto all'anno precedente, passando dal 44% al 28,6%. I

contratti a prezzo variabile si confermano più vantaggiosi per tutte le categorie di clienti — domestici, condomini e non domestici — rispetto a quelli a prezzo fisso. Il differenziale a favore dei contratti a prezzo variabile è particolarmente elevato per i clienti domestici (29,4 c€/mü). Il mercato libero resta più costoso rispetto a quello riservato ai clienti vulnerabili, con un prezzo finale medio pari a 114,9 c€/mü contro i circa 100 c€/mü.

Nel 2024 il livello della concentrazione nel mercato della vendita finale, già storicamente basso, è risultato nuovamente in calo rispetto all'anno precedente: i primi tre gruppi controllano il 38,7%, mentre nel 2023 la quota era pari al 40,2%. Il gruppo Eni è risalito dalla terza alla seconda posizione, con una quota del 12%, mentre è rimasto al primo posto il gruppo Edison, la cui quota è salita al 15,5% dal 13,7% dell'anno precedente, seguito dal gruppo Enel con una quota dell'11,2%. (ANSA).

FOL-YSS

2025-06-17T11:11:30+02:00 NNNN

### ++ Arera, oltre metà utenti preferisce il prezzo fisso luce ++

Sale quota di chi cambia operatore nell'anno, il 23,8% nel 2024 (ANSA) - ROMA, 17 GIU - Oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. E' quanto emerge dalla relazione annuale dell'Arera secondo cui lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%. (ANSA).

FOL-YSS

2025-06-17T11:11:09+02:00 NNNN

### Arera, +15% costo gas in Italia, 5% più caro media euro

Nel 2024 luce +14%, fisco e oneri annullano risparmi (ANSA) - ROMA, 17 GIU - Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia è salito del 15,1% nel 2024 raggiungendo i 13,1 centesimi di euro al kWh, con tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'area euro (-8,3% nel 2023). Lo rileva la relazione annuale dell'Arera secondo cui l'Italia è invece tra i Paesi con il maggior calo dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici, scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro al kWh: si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media Ue. Ma gli oneri e la componente fiscale neutralizzano i risparmi possibili: in Italia infatti i prezzi netti finali pagati dalle famiglie sono del 14% superiori a quelli della media di Eurolandia (25,92 centesimi al kWh contro 22,73 centesimi), nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia (-21%) sia dai costi di rete.

Tra le novità Arera segnala che oltre la metà degli italiani preferisce il prezzo fisso della luce in bolletta. Nel 2024 il 54,8% dei clienti domestici ha sottoscritto un contratto nel mercato libero a prezzo fisso, mentre il 45,2% ha scelto uno a prezzo variabile. Lo switching delle famiglie è nuovamente aumentato, sia che lo si misuri in termini di punti di prelievo (+4,9%) sia in termini di volumi (+2,3%): nel 2024 il 23,8% dei clienti domestici ha cambiato fornitore almeno una volta nel corso dell'anno, nel 2023 il tasso era stato del 18,9%. (ANSA).

## Arera, 1,7 milioni di non vulnerabili a tutele graduali luce

Nel 2024 sempre meno operatori, Enel resta dominante (ANSA) - ROMA, 17 GIU - Il 2024 il settore elettrico è stato caratterizzato dall'avvio, a partire dal 1° luglio, del Servizio a Tutele Graduali per i clienti domestici non vulnerabili. E' quanto ricorda l'Arera nella relazione annuale nella quale precisa che lo scorso anno il numero di punti di prelievo domestici ha raggiunto i 30,5 milioni: di questi, 5,6 milioni sono stati serviti in Maggior Tutela, 1,7 milioni nel Servizio a Tutele Graduali e circa 23,2 milioni nel mercato libero (erano 21,4 milioni nel 2023). In termini percentuali, i punti domestici serviti nel mercato libero sono saliti al 76,3%, quelli serviti in Maggior Tutela sono scesi a 18,2% e quelli nel Servizio a Tutele Graduali sono il 5,5%.

Dall'analisi dei consumi sotto il profilo geografico emerge che nel 2024 la quota delle famiglie che acquistano l'elettricità nel mercato libero è preponderante in tutte le Regioni: la porzione di energia acquistata nel mercato libero più bassa è in Calabria (85,4%), mentre la più elevata è in Val d'Aosta (96,9%).

Nel 2024, si riduce ancora il numero dei venditori attivi che arriva a 741 (erano 765 nel 2023 e 806 del 2022). I volumi venduti al mercato finale si sono mantenuti stabili con circa 243 TWh (-4,4%) a 37,6 milioni di clienti domestici. Il gruppo Enel rimane, come sempre, l'operatore dominante del mercato elettrico italiano con 24,8% delle vendite complessive (-6% rispetto al 2023), seguito dal gruppo A2A con una quota largamente inferiore e pari all'8,3%, (7,3% nel 2023) e dal gruppo Edison con il 6,3% (5,9% nel 2023). Il grado di concentrazione nel mercato libero si è un po' ridotto: la quota dei primi tre gruppi è pari al 39,3% (era al 44,1% nel 2023);

quella dei primi cinque è pari al 51,3% (dal 55,2% del 2023).

(ANSA).

## Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti

Besseghini, arriva box offerta con dettagli condizioni economiche (ANSA) - ROMA, 17 GIU - A partire dall'1 luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto per diventare più trasparente, dettagliata e comprensibile. E' quanto ha spiegato oggi il presidente dell'Arera Stefano Besseghini nel presentare la relazione annuale dell'autorità sottolineando che "la nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici".

La nuova bolletta, "deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo" ha sottolineato. Avrà quindi un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta. Il cuore innovativo del documento è lo "scontrino dell'energia", una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo". "In questo modo - assicura Besseghini - ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza.

Accanto a questa sezione, viene introdotto il "box offerta", uno spazio per riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali. Il tutto con l'intento di favorire la verifica dell'effettiva applicazione dei termini contrattuali da parte del fornitore e, al tempo stesso, rendere più facile per l'utente orientarsi nel mercato.

Il presidente ricorda infine che il portale offerte dell'Arera, attivo dal 2018, continua ad essere l'unico strumento completo, istituzionale e indipendente che consente ai consumatori di confrontare davvero tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato. Tuttavia il suo utilizzo da parte degli utenti è stato inferiore rispetto a quello dei comparatori commerciali. Nel 2024 hanno visitato il portale offerte oltre 2,55 milioni di visitatori, circa 210.000 al mese in crescita dell'1,8% rispetto al 2023 "numeri troppo bassi perché incidano sulle scelte dei consumatori" ha concluso. (ANSA).

## Fontana, su bollette istituzioni tutelino deboli e fragili

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - Le istituzioni e le Autorità regolatorie devono "promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti" sui servizi, come quelli energetici, per evitare di "lasciare indietro le fasce più deboli e più fragili della popolazione". Lo ha detto il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, nel saluto alla presentazione della Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da ARERA nel 2024, ospitata a Montecitorio.

"L'Autorità - ha detto Fontana - svolge un compito fondamentale per assicurare il corretto funzionamento di settori strategici per il Paese, come l'energia, il gas naturale, i servizi idrici e i rifiuti. Il suo ruolo assume un maggiore rilievo soprattutto nell'attuale contesto internazionale. Penso purtroppo ai conflitti in Medio-Oriente e in Ucraina, alle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali e alla crisi climatica. Viviamo in un momento storico che richiede un'analisi accurata sulle fonti di approvvigionamento. In questo contesto, è essenziale la collaborazione dell'Autorità con gli altri enti regolatori a livello europeo per affrontare le tematiche comuni e garantire la sicurezza e la sostenibilità delle forniture".

"Altrettanto significativo - ha rilevato il presidente della Camera - è l'impegno riservato dall'Autorità all'equità sociale. La regolazione deve infatti assicurare che costi e benefici siano distribuiti in modo imparziale, senza lasciare indietro le fasce più deboli e più fragili della popolazione. Va inoltre considerato il lavoro svolto dall'Autorità per consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e fornitori. Mi riferisco, nello specifico, all'adozione di misure volte a garantire una maggiore trasparenza nei rapporti contrattuali con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei consumatori. Merita di essere ricordato che ARERA si è attivata per favorire l'attuazione del recente "bonus rifiuti" e per sbloccare gli incentivi sociali per l'elettricità e il gas per le famiglie in difficoltà economica. Particolare importanza rivestono inoltre le sanzioni nei confronti di alcuni operatori responsabili di gravi irregolarità e i controlli sui call center condotti con il supporto della Guardia di Finanza per verificare il rispetto delle regole previste dal Codice di Condotta Commerciale".

"Tutte le istituzioni, nel rispetto dei propri ruoli - ha quindi esortato Fontana - sono dunque chiamate a seguire con attenzione l'evoluzione di questi settori e a promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti. Perché dietro ogni decisione regolatoria, ci sono le persone reali. Ci sono famiglie che affrontano il peso delle bollette. Imprese che cercano di rimanere competitive. Penso in particolar modo alle persone anziane e più in generale ai cittadini che chiedono trasparenza e servizi affidabili".

"È nostro dovere ascoltare queste necessità e porle al centro dell'azione pubblica perché nessuno si senta distante dalle scelte che incidono sulla propria vita quotidiana. Solo così la regolazione potrà essere percepita non come un meccanismo tecnico, ma come uno strumento al servizio della coesione sociale e della dignità di ciascuno", ha concluso Fontana.

(ANSA).2025-06-17T11:23:30+02:00 NNNN

## Arera, rischi rincaro bollette luce per oneri concessioni

Beseghini: 'minimizzarne o annullare impatto in bolletta' (ANSA) - ROMA, 17 GIU - Rischi di rincaro delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari della distribuzione di energia elettrica dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni stesse. A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Arera, Stefano Beseghini, nel presentare al Parlamento la relazione annuale dell'autorità.

"La legge di Bilancio 2025 - spiega Beseghini - ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli 'oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione' della durata delle concessioni.

In particolare, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. "Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti" sottolinea il presidente ricordando che "la norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori".

L'Autorità, avverte Beseghini, "ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta". (ANSA).

FOL-YSS

2025-06-17T11:15:33+02:00 NNNN

## Arera, quasi metà della generazione elettrica ancora dal gas

Al 45%. Domanda soddisfatta per 83% dalla produzione nazionale (ANSA) - ROMA, 17 GIU - Lo scorso anno i consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3%, con la ripresa che ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%), in aumento anche la produzione (+3,2% a 273,3 TWh), con quasi la metà della generazione di energia elettrica coperta ancora dal gas (45%). E' quanto rileva l'Arera nella relazione annuale in cui precisa che la domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale netta e per il restante 16,3% dal saldo con l'estero.

Per quello che riguarda la produzione nazionale lorda le rinnovabili sono ancora in aumento (+14,9%) ma il rialzo complessivo della produzione dello scorso anno è spinto principalmente dall'aumento dell'idroelettrico (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornato ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, compensando il calo del termoelettrico (-6%).

Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore con una quota del 13,4% (ancora in calo rispetto al 16,9% del 2023) seguito da Eni al 9,1% (stabile rispetto al 2023), sempre al primo posto per generazione termoelettrica (18,5%) seguito da Edison con l'8,9%. Enel scende al quarto posto con il 7,8% (era il 15,2% nel 2023).

Per il terzo anno di seguito, si legge ancora nella relazione, sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015. Tra gli eventi catastrofici del 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia Romagna in settembre e ottobre.

Complessivamente, per l'anno 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi di euro (erano 7 miliardi di euro nel 2023 e 6,4 miliardi di euro nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica. (ANSA).

FOL-YSS

2025-06-17T11:14:30+02:00 NNNN

## **Imprese: Besseghini (Arera), incertezza unica cifra che accumuna tutti**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - L'unica cifra "che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, e' quella dell'incertezza". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. Un'incertezza "che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra societa'", ha aggiunto, evidenziando il ritorno "di paure quasi medievali, per le guerre e per le pandemie, sfidano la nostra fiducia nella modernita'". La concretezza del mondo reale "sta lasciando il posto alla digitalizzazione dei desideri", ha concluso Besseghini. (Rec).

NNNN

IA: Besseghini (Arera), serve riflessione su implicazioni

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Per l'intelligenza artificiale, "e' necessario che la sua introduzione sia accompagnata da una attenta riflessione sulle implicazioni, perche' la regolazione non puo' evolvere per prove ed errori (che pure saranno inevitabili)". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. Infatti, "e' intuibile che un massiccio impiego di questo strumento potrebbe rappresentare un significativo contributo alle risorse operative delle nostre strutture", ha aggiunto il presidente di Arera, sottolineando che "una significativa sollecitazione alla regolazione e' certamente l'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale". (Rec).

NNNN

## **Energia: Besseghini (Arera), transizione spinta da volonta' politica di proporre tecnologia**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - L'altro grande tema del nostro tempo "e' il cambiamento climatico: non abbiamo potuto avviarci nel percorso di transizione energetica verso assetti ambientalmente sostenibili trainati da una tecnologia che avesse le risposte disponibili, ma siamo stati spinti oltre che dal riconoscimento dei costi non solo economici del non fare anche da una chiara volonta' politica che spesso ha cercato di 'proporre' la soluzione tecnologica". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. Un approccio che "avrebbe avuto bisogno di una sequenza di casi di successo per potersi affermare e consolidare in una progressiva amplificazione e replicazione delle soluzioni e che invece ha incontrato, come forse era inevitabile, ostacoli e difficolta'", ha aggiunto Besseghini. Questo nel settore dell'energia "e' ancora agli albori. L'urgenza di poter accedere ad un diverso percorso di sviluppo ci ha portato a chiedere a regole, obiettivi, obblighi e mercati, di definire traiettorie di ingresso e di uscita delle diverse tecnologie", ha concluso. (Rec).

NNNN

## **Energia: Arera, nel 2024 Italia accorcia distanza prezzi elettricita' con Europa**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Dopo un 2023 caratterizzato dagli strascichi della crisi energetica con rincari generalizzati dei prezzi medi dell'energia elettrica per i consumatori domestici in tutta l'Unione, nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19 per cento e Portogallo +15 per cento), in 17 sono diminuiti (Italia -8 per cento, Lussemburgo -33 per cento); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia. E' quanto emerge dalla presentazione della Relazione annuale 2025 dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera). L'Italia e' tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici. I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28 per cento ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. (Rec).

NNNN

## **Energia: Arera, in Italia consumi elettricità' +2,3 per cento, produzione +3,2 per cento**

Roma, 17 giu. - (La4News/Agenzia\_Nova) - I consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3 per cento, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5 per cento). E' quanto emerge dalla presentazione della Relazione annuale 2025 dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera). La domanda italiana e' stata soddisfatta per l'83,7 per cento dalla produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3 per cento dal saldo con l'estero. La produzione nazionale lorda e' cresciuta del 3,2 per cento e si attesta a 273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9 per cento), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2 per cento) che con 52,8 TWh e' tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni. Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore con una quota del 13,4 per cento (ancora in calo rispetto al 16,9 per cento del 2023) seguito da Eni al 9,1 per cento (stabile rispetto al 2023), sempre al primo posto per generazione termoelettrica (18,5 per cento) seguito da Edison con l'8,9 per cento. Enel scende al quarto posto con il 7,8 per cento (era il 15,2 per cento nel 2023). (Rec).

NNNN

## **ARERA: BESSEGHINI, 'INCERTEZZA UNICA CIFRA CHE CI ACCUMUNA TUTTI' =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - "L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza. Una incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società". Lo sottolinea il presidente di Arera, Stefano Besseghini, in occasione della relazione annuale.

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:15 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, IN ITALIA RIPRESA CONSUMI E PRODUZIONI ELETTRICI, +2,3% E +3,2% IN 2024 =**

Forte ripresa dell'idroelettrico per aumento piogge, +30,2% in

2024, cala il termoelettrico Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - I consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3%, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%). La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3% dal saldo con l'estero.

La produzione nazionale lorda è cresciuta del 3,2% e si attesta a

273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9%), spinta principalmente dell'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, che compensano il calo del termoelettrico (-6%). Lo rileva la relazione Arera 2024.

Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore con una quota del 13,4% (ancora in calo rispetto al 16,9% del 2023) seguito da Eni al 9,1% (stabile rispetto al 2023), sempre al primo posto per generazione termoelettrica (18,5%) seguito da Edison con l'8,9%. Enel scende al quarto posto con il 7,8% (era il 15,2% nel 2023).

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:25 .

NNNN

## **NUCLEARE: BESSEGHINI, 'BENE SCELTA GOVERNO DI RIPORTARE TEMA NEL DIBATTITO PUBBLICO' =**

'Settore vive innovazione' Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - "Ha fatto bene il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione". Lo sottolinea il presidente di Arera, Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della relazione annuale.

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:15 .

NNNN

## **BOLLETTE: ARERA, COMPONENTE ITALIA ONERI, IMPOSTE E TASSE ELEVATA, +134% SU FRANCIA =**

-8,3% prezzi dei clienti non domestici in 2024 ma poco competitivi a causa della componente Roma, 17 giu. (Labitalia) - Nel 2024, i prezzi dell'energia elettrica per i clienti non domestici hanno mostrato una discesa, di diversa intensità in quasi tutti i Paesi europei, con una contrazione del 14% per la media dell'area euro che ha visto oscillazioni tra il -2,7% della Germania e il -20,2% della Francia. Anche il prezzo lordo, comprensivo di oneri e tasse, pagato dalle imprese italiane è diminuito passando da 28,9 a 26,52 centesimieuro/kWh (-8,3%).

Tuttavia, l'Italia ha nuovamente perso competitività rispetto alla maggior parte degli altri Paesi europei (più del 24% rispetto alla media dell'Area euro) principalmente a causa dell'aumento della componente relativa a oneri, imposte e tasse (+15%), passata da 8,5 ceuro/kWh nel 2023 a 9,8 ceuro/kWh nel 2024. Questa componente rappresenta oggi la più elevata tra i Paesi analizzati con un +134% rispetto alla Francia e +65% rispetto alla media dell'Area euro. Lo rileva la relazione Arera 2024.

Analizzando i prezzi per classe di consumo, Francia e Spagna si confermano i Paesi più competitivi, con la prima che ha visto un calo del 38% per i clienti con consumi da 70 mila a 150 mila kWh/anno (da 14,7 a 9,1 ceuro/kWh) mentre la seconda si mantiene su una riduzione del 7% in tutte le classi. Al contrario della Germania che ha mantenuto livelli più elevati in tutte quante le classi. In Italia, nelle classi di consumo in cui si concentra oltre la metà dell'energia acquistata per usi non domestici, ossia le classi IB e ID, i clienti italiani hanno sostenuto un prezzo totale superiore rispetto ai clienti omologhi dell'Area euro, rispettivamente dell'11% e del 9%.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:46 .

NNNN

## **RINNOVABILI: ARERA, IN 2024 INCENTIVAZIONI PARI A 8,9 MLD**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - Nel 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi di euro (erano 7 mld nel 2023 e 6,4 mld nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica. Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:48 .

NNNN

## **GAS: ARERA, FONTE PRIMARIA PER TELERISCALDAMENTO, CONSUMO 69,8% =**

Metodo tariffario transitorio prorogato al 2025 Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - In Italia l'incremento nell'estensione delle reti di teleriscaldamento nel 2023 è stato pari a 97 km mentre la volumetria allacciata è cresciuta dell'1,7%. Cinque regioni del nord (Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto) rappresentano, da sole, oltre il 95% dell'energia termica erogata. Nel 2023 le centrali termiche al servizio di reti di telecalore hanno prodotto 10.691 GWh termici, 6.045 GWh elettrici e 162 GWh frigoriferi. Il gas naturale si conferma la fonte energetica nettamente prevalente con il 69,8% del consumo energetico complessivo, tra le altre fonti portano un contributo significativo i rifiuti (15,4%) e le bioenergie (biomasse, biogas e bioliquidi, all'11,2%). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

Il 70% degli utenti presenta una potenza contrattuale non superiore a

50 kW, mentre il 23% ha una taglia maggiore di 50 e fino a 350 kW e solo il 7% ha una taglia superiore a 350 kW. Gli utenti di maggiori dimensioni, nonostante siano relativamente poco numerosi, rappresentano una quota cospicua dei consumi complessivi (oltre il

50%). Il numero di imprese operanti su reti di telecalore è pari a 249 (255 un anno fa). Di queste, l'85% si occupa di attività strettamente legate all'esercizio delle reti e alla fornitura dall'energia termica alle utenze (distribuzione e/o misura e/o vendita) mentre la quota rimanente si occupa solo di produzione di energia termica. Una quota significativa del mercato è costituita da utenze di tipo residenziale (64,0%) e terziario (33%), la domanda del settore industriale rimane marginale (3%).

Nel 2023 il Governo ha disposto l'estensione a tutte le reti di teleriscaldamento di tariffe regolate da Arera la quale ha definito un primo quadro di regole transitorie per il 2024, intervenendo per superare le principali criticità evidenziate nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui prezzi del servizio. L'Autorità ha quindi rinviato i termini di conclusione del procedimento per la definizione del metodo tariffario applicabile a regime, prevedendo al contempo una prosecuzione dell'applicazione del metodo transitorio fino al termine dell'anno 2025, con contestuale approvazione di alcuni affinamenti al metodo stesso.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:50 .

NNNN

## **CLIMA: ARERA, IN 2024 OLTRE 351 EVENTI METEO ESTREMI, ERANO 60 IN 2015 =**

Roma 17 giu. (Labitalia) - Per il terzo anno di seguito sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015. Tra gli eventi catastrofici del 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia-Romagna in settembre e ottobre. Lo rileva la relazione Arera 2024.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:50 .

NNNN

## **ENERGIA: BESSEGHINI, 'DA ISPEZIONI CONTESTAZIONI PER 8,4 MLN EURO' =**

Roma, 17 giu. (Adnkronos) - "Le ispezioni presso i soggetti regolati, effettuate con la collaborazione del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, hanno portato a contestazioni per infrazioni pari a circa 8,4 milioni di euro. In particolare, sono proseguite le attività, già avviate nel 2023, per la verifica dell'erogazione dei bonus sociali elettrico e gas alle famiglie in condizioni di disagio economico, 'sbloccando' bonus non erogati per 2,4 milioni di euro".

Lo sottolinea il presidente di Arera, Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale.

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:52 .

NNNN

## **ENERGIA: FONTANA, 'DOVEROSO ASCOLTARE NECESSITA' FAMIGLIE E IMPRESE'**

Roma, 17 giu. (Adnkronos) - "La Camera dei deputati è lieta di ospitare la presentazione della Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da ARERA nel 2024. L'Autorità svolge un compito fondamentale per assicurare il corretto funzionamento di settori strategici per il Paese, come l'energia, il gas naturale, i servizi idrici e i rifiuti. Il suo ruolo assume un maggiore rilievo soprattutto nell'attuale contesto internazionale". Lo ha detto il presidente della Camera Lorenzo Fontana alla presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da ARERA.

"Penso purtroppo ai conflitti in Medio-Oriente e in Ucraina, alle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali e alla crisi climatica.

Viviamo in un momento storico che richiede un'analisi accurata sulle fonti di approvvigionamento. In questo contesto, è essenziale la collaborazione dell'Autorità con gli altri enti regolatori a livello europeo per affrontare le tematiche comuni e garantire la sicurezza e la sostenibilità delle forniture", ha aggiunto Fontana.

"Altrettanto significativo è l'impegno riservato dall'Autorità all'equità sociale. La regolazione deve infatti assicurare che costi e benefici siano distribuiti in modo imparziale, senza lasciare indietro le fasce più deboli e più fragili della popolazione. Va inoltre considerato il lavoro svolto dall'Autorità per consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e fornitori", ha proseguito il presidente della Camera.

"Mi riferisco, nello specifico, all'adozione di misure volte a garantire una maggiore trasparenza nei rapporti contrattuali con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei consumatori. Merita di essere ricordato che Arera si è attivata per favorire l'attuazione del recente "bonus rifiuti" e per sbloccare gli incentivi sociali per l'elettricità e il gas per le famiglie in difficoltà economica. Particolare importanza rivestono inoltre le sanzioni nei confronti di alcuni operatori responsabili di gravi irregolarità e i controlli sui call center condotti con il supporto della Guardia di Finanza per verificare il rispetto delle regole previste dal Codice di Condotta Commerciale", ha detto ancora Fontana.

"Tutte le istituzioni, nel rispetto dei propri ruoli, sono dunque chiamate a seguire con attenzione l'evoluzione di questi settori e a promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti.

Perché dietro ogni decisione regolatoria, ci sono le persone reali. Ci sono famiglie che affrontano il peso delle bollette. Imprese che cercano di rimanere competitive. Penso in particolar modo alle persone anziane e più in generale ai cittadini che chiedono trasparenza e servizi affidabili", ha aggiunto.

"È nostro dovere ascoltare queste necessità e porle al centro dell'azione pubblica perché nessuno si senta distante dalle scelte che incidono sulla propria vita quotidiana. Solo così la regolazione potrà essere percepita non come un meccanismo tecnico, ma come uno strumento al servizio della coesione sociale e della dignità di ciascuno", ha spiegato ancora il presidente della Camera.

(Red-Pol/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:53 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, IN 2024 OLTRE 2 MLN DI INDENNIZZI RICONOSCIUTI A CLIENTI ELETTRICITA' E GAS =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Oltre 2 milioni di euro di indennizzi riconosciuti a clienti elettricità e gas nel 2024. Lo rileva la relazione annuale 2024 di Arera secondo la quale lo scorso anno le imprese del settore elettrico hanno ricevuto 298.690 reclami scritti (-8,3% rispetto al 2023), 261.117 richieste di informazione (-20,7%), 6.566 rettifiche di fatturazione (-0,6%) e 565 rettifiche di doppia fatturazione (-57,2%). Gli indennizzi automatici per il mancato rispetto degli standard sono stati prevalentemente erogati per ritardi nei reclami scritti. In totale, sono stati corrisposti indennizzi per oltre 1,1 milioni di euro nel 2024 (poco meno di 1,7 milioni di euro nel 2023) per lo più destinati a clienti domestici nel mercato libero.

Nel 2024, sono stati ricevuti 202.784 reclami scritti da parte delle imprese di vendita del gas, in aumento rispetto all'anno precedente (19,5%), con l'83,3% proveniente da clienti domestici nel mercato libero. Le richieste di informazioni scritte sono state 127.311 (-19,9%) e le rettifiche di fatturazione sono state 7.775 (-16,8%).

Gli indennizzi riconosciuti sono stati 21.134 (-5% circa rispetto al 2023), la maggior parte dei quali per il mancato rispetto dei tempi di risposta ai reclami scritti, con un totale di oltre 922.000 euro erogati, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-5%).

L'Autorità effettua anche un'indagine di customer satisfaction sulla qualità delle risposte ai reclami scritti e alle richieste di informazioni. I risultati mostrano che, per i reclami, il 57,9% dei clienti è complessivamente soddisfatto della risposta ricevuta, mentre il 42,1% è insoddisfatto. Tra i principali fattori di qualità, il più rilevante è risultato la "capacità di risolvere il problema" seguito dalla "chiarezza nelle risposte". L'indice di soddisfazione complessivo è in miglioramento rispetto all'anno precedente, registrando un valore pari a 91, che si attesta su un valore tra i più elevati registrati negli ultimi anni (+3,3).

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:18 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, ITALIA ACCORCIA DISTANZA PREZZI CON EUROPA MA PESANO ONERI, IMPOSTE E TASSE**

Sono le famiglie tedesche a pagare di più seguite da quelle italiane Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi dell'energia elettrica sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%). Nonostante le forti differenze tra i singoli Paesi, il prezzo medio ponderato nell'area euro è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%) attestandosi a 31,04 ceuro/kWh mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 ceuro/kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Lo rileva la relazione annuale dell'Arera 2024.

Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 ceuro/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 euro/kWh), francesi (28,03 ceuro/kWh) e spagnole (26,26 ceuro/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 ceuro/kWh vs 22,73 ceuro/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%).

Guardando alle classi di consumo, il differenziale dei prezzi italiani con quelli tedeschi nel 2024 risulta negativo in tutte le classi, con un minimo (-20%) nella classe DE (superiore a 15.000 kWh/a) che rappresenta una quota residuale dei consumi domestici (circa il 2%). I

differenziali rispetto alla Francia, sebbene in riduzione rispetto al

2023, rimangono positivi in tutte le classi, con un massimo (+11,8%) nella DA in cui rientrano i piccoli consumatori (fino a 1.000 kWh/a).

Anche rispetto alla Spagna il differenziale è positivo e crescente per tutte le classi, passando da +17% per la classe DA a +37% per la DD

(da 5.000 a 15.000 kWh/a).

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:18 .

NNNN

## **ACQUA: BESSEGHINI (ARERA), 'TARIFFA TORNA UNICO STRUMENTO A SOSTEGNO INVESTIMENTI' =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - "Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti. In questo scenario, la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori". Lo sottolinea Stefano Besseghini, presidente Arera, in occasione della presentazione della relazione annuale dell'Autorità.

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:13 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, 360 MLN PER BONUS ELETTRICI E 93 MLN PER BONUS GAS IN 2024**

A agevolazioni a 4,5 mln famiglie Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - La soglia Isee per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere al meccanismo del bonus sono state circa 4,1 milioni, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie di cui 2,8 milioni per l'energia elettrica e 1,7 milioni per il gas. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti. Lo rileva la relazione annuale 2024 di Arera.

A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del

2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre

2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano

77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:14 .

NNNN

## **ACQUA: ARERA, IN 2024 PER FAMIGLIA TIPO SPESA PARI A 365 EURO =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2024, la spesa media sostenuta da una famiglia di 3 persone, con consumo annuo pari a 150 m3, risulta a livello nazionale pari a 365 euro/anno (2,43 euro per metro cubo consumato). Lo certifica l'Arera nella Relazione Annuale presentata oggi, spiegando che il dato vede un valore più contenuto nel Nord-Ovest (276 euro/anno) e più elevato nel Centro (448 euro/anno).

Il valore, invece, si ferma a 367 euro/abitante nell'area Sud e Isole.

Guardando le voci che compongono la bolletta degli utenti domestici, sempre con consumi pari a 150 m3/anno, risulta che il 38,6% circa della spesa è imputabile al servizio di acquedotto, per il quale si spendono a livello nazionale 141 euro/anno, il 12% è invece attribuibile al servizio di fognatura (43,9 euro/anno) e il 29,7% a quello di depurazione (108,2 euro/anno). Infine, la quota fissa pesa per il 10,6% (36,6 euro/anno) e le imposte per il 9,1% (31,4 euro/anno).

L'Arera evidenzia come "anche nel 2024, come già rilevato nella scorsa versione della Relazione Annuale, rispetto ai dati raccolti con riferimento all'anno di base (2016), emerge un avanzamento nel processo di miglioramento complessivo per gli indicatori di qualità tecnica individuati dall'Autorità e una lieve ma stabile crescita del numero di gestori per i quali viene svolta periodicamente dagli Enti di governo dell'ambito la ricognizione dei dati infrastrutturali e di qualità, anche con riferimento alle gestioni localizzate nell'area geografica del Sud e delle Isole".

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:26 .

NNNN

## **ACQUA: ARERA, QUOTA MAGGIORE INVESTIMENTI ANCORA DESTINATA A RIDURRE PERDITE IDRICHE =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - L'analisi del fabbisogno di investimenti per il periodo 2024-2029 a livello nazionale conferma, anche per il quarto periodo regolatorio, il peso maggiore degli investimenti destinati alla riduzione delle perdite idriche nella pianificazione (che continuano a guidare le priorità nella pianificazione del settore sin dalle prime rilevazioni effettuate dall'Autorità nel 2019), seguiti dagli investimenti per la riduzione delle interruzioni (in costante crescita al 15,69%), da quelli per il miglioramento della qualità dell'acqua depurata al 13,86%, e da quelli per l'adeguamento del sistema fognario al 12,79%. Lo segnala l'Arera nella Relazione Annuale, precisando come "la prima ricognizione degli investimenti destinati al miglioramento del macro-indicatore M0 (l'indice di qualità tecnica che misura la resilienza, la capacità del sistema idrico di far fronte a diverse condizioni, inclusi cambiamenti climatici e picchi di domanda) restituisce un fabbisogno dei gestori pari a circa 1,4 miliardi di euro, equivalenti al 5,10% del fabbisogno complessivo".

La quota di investimenti in infrastrutture del servizio idrico integrato non riconducibili direttamente a specifici obiettivi di qualità tecnica fissati dall'Autorità si attesta all'11,45%. In termini generali di servizio, il quadro nazionale resta orientato prevalentemente sugli investimenti pianificati nelle infrastrutture acquedottistiche (52%, senza considerare i due prerequisiti legati esclusivamente a profili della filiera acquedottistica, che hanno un peso marginale) rispetto a quelli previsti nelle reti fognarie e negli impianti di depurazione (nel complesso il 34,87%), con una forbice minima nel Nord-Ovest (dove il fabbisogno nelle fasi di fognatura e depurazione quasi si equivale a quello di acquedotto), è più ampia nel Centro Italia a favore delle infrastrutture di acquedotto, attestandosi per queste ultime al di sopra della media nazionale (63,77%).

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:31 .

NNNN

## **ACQUA: BESSEGHINI (ARERA), 'TARIFFA TORNA UNICO STRUMENTO A SOSTEGNO INVESTIMENTI' =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - "Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti. In questo scenario, la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori". Lo sottolinea Stefano Besseghini, presidente Arera, in occasione della presentazione della relazione annuale dell'Autorità.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:32 .

NNNN

## **RINNOVABILI: ARERA, IN 2024 INCENTIVAZIONI PARI A 8,9 MLD =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi di euro (erano 7 mld nel 2023 e 6,4 mld nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica. Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:21 .

NNNN

## **GAS: ARERA, IN 2024 ITALIANI PAGANO PIU' RISPETTO AD AREA EURO, PESANO COSTI RETI, ONERI E IMPOSTE =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di euro/kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 ceuro/kWh) e in Portogallo (14,8 ceuro/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 ceuro/kWh) e Croazia (4,62 ceuro/kWh). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 ceuro/kWh nel 2023 a 3,0 ceuro/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 ceuro/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'IVA al

5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas. Guardando ai differenziali riferiti alle classi di consumo: i prezzi i clienti D1 (fino a circa 520 m3/anno) e D2 (520-5.200 m3/anno) hanno registrato entrambi un aumento del 17% rispetto al 2023, arrivando rispettivamente a 17,12 ceuro/kWh e 12,30 ceuro/kWh, mentre per i consumi più alti (D3, oltre 5.200 m3/a) la variazione è stata del -5,4%. Nell'Area euro i prezzi sono risultati in crescita solo per la classe dei piccoli consumatori (D1), ma in misura più contenuta (+6,5%), mentre per le altre due classi D2 e D3, si riscontra una riduzione, rispettivamente dello 0,1% e del 5%. I differenziali di prezzo tra l'Italia e gli altri Paesi europei sono quindi tornati ai segni del 2022. Se si considera la materia energia gli italiani pagano di meno solo nella classe di consumi più bassi (-6,2%) mentre il differenziale è sostanzialmente identico per le altre due.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:32 .

NNNN

## **BOLLETTE: ARERA, COMPONENTE ITALIA ONERI, IMPOSTE E TASSE ELEVATA, +134% SU FRANCIA =**

-8,3% prezzi dei clienti non domestici in 2024 ma poco competitivi a causa della componente Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2024, i prezzi dell'energia elettrica per i clienti non domestici hanno mostrato una discesa, di diversa intensità in quasi tutti i Paesi europei, con una contrazione del 14% per la media dell'area euro che ha visto oscillazioni tra il -2,7% della Germania e il -20,2% della Francia. Anche il prezzo lordo, comprensivo di oneri e tasse, pagato dalle imprese italiane è diminuito passando da 28,9 a 26,52 centesimieuro/kWh (-8,3%).

Tuttavia, l'Italia ha nuovamente perso competitività rispetto alla maggior parte degli altri Paesi europei (più del 24% rispetto alla media dell'Area euro) principalmente a causa dell'aumento della componente relativa a oneri, imposte e tasse (+15%), passata da 8,5 ceuro/kWh nel 2023 a 9,8 ceuro/kWh nel 2024. Questa componente rappresenta oggi la più elevata tra i Paesi analizzati con un +134% rispetto alla Francia e +65% rispetto alla media dell'Area euro. Lo rileva la relazione Arera 2024.

Analizzando i prezzi per classe di consumo, Francia e Spagna si confermano i Paesi più competitivi, con la prima che ha visto un calo del 38% per i clienti con consumi da 70 mila a 150 mila kWh/anno (da

14,7 a 9,1 ceuro/kWh) mentre la seconda si mantiene su una riduzione del 7% in tutte le classi. Al contrario della Germania che ha mantenuto livelli più elevati in tutte quante le classi. In Italia, nelle classi di consumo in cui si concentra oltre la metà dell'energia acquistata per usi non domestici, ossia le classi IB e ID, i clienti italiani hanno sostenuto un prezzo totale superiore rispetto ai clienti omologhi dell'Area euro, rispettivamente dell'11% e del 9%.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:20 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, 360 MLN PER BONUS ELETTRICI E 93 MLN PER BONUS GAS IN 2024**

Agevolazioni a 4,5 mln famiglie Roma, 17 giu. (Labitalia) - La soglia Isee per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere al meccanismo del bonus sono state circa 4,1 milioni, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie di cui 2,8 milioni per l'energia elettrica e 1,7 milioni per il gas. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti. Lo rileva la relazione annuale 2024 di Arera.

A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del

2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre

2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano

77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:34 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, IN 2024 OLTRE 2 MLN DI INDENNIZZI RICONOSCIUTI A CLIENTI ELETTRICITA' E GAS =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - Oltre 2 milioni di euro di indennizzi riconosciuti a clienti elettricità e gas nel 2024. Lo rileva la relazione annuale 2024 di Arera secondo la quale lo scorso anno le imprese del settore elettrico hanno ricevuto 298.690 reclami scritti (-8,3% rispetto al 2023), 261.117 richieste di informazione (-20,7%), 6.566 rettifiche di fatturazione (-0,6%) e 565 rettifiche di doppia fatturazione (-57,2%). Gli indennizzi automatici per il mancato rispetto degli standard sono stati prevalentemente erogati per ritardi nei reclami scritti. In totale, sono stati corrisposti indennizzi per oltre 1,1 milioni di euro nel 2024 (poco meno di 1,7 milioni di euro nel 2023) per lo più destinati a clienti domestici nel mercato libero.

Nel 2024, sono stati ricevuti 202.784 reclami scritti da parte delle imprese di vendita del gas, in aumento rispetto all'anno precedente (19,5%), con l'83,3% proveniente da clienti domestici nel mercato libero. Le richieste di informazioni scritte sono state 127.311 (-19,9%) e le rettifiche di fatturazione sono state 7.775 (-16,8%).

Gli indennizzi riconosciuti sono stati 21.134 (-5% circa rispetto al 2023), la maggior parte dei quali per il mancato rispetto dei tempi di risposta ai reclami scritti, con un totale di oltre 922.000 euro erogati, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-5%).

L'Autorità effettua anche un'indagine di customer satisfaction sulla qualità delle risposte ai reclami scritti e alle richieste di informazioni. I risultati mostrano che, per i reclami, il 57,9% dei clienti è complessivamente soddisfatto della risposta ricevuta, mentre il 42,1% è insoddisfatto. Tra i principali fattori di qualità, il più rilevante è risultato la "capacità di risolvere il problema" seguito dalla "chiarezza nelle risposte". L'indice di soddisfazione complessivo è in miglioramento rispetto all'anno precedente, registrando un valore pari a 91, che si attesta su un valore tra i più elevati registrati negli ultimi anni (+3,3).

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:40 .

NNNN

## **GAS: ARERA, IN 2024 SEGNALI GLOBALI RIEQUILIBRIO PREZZI, PREZZI IN CALO IN EUROPA E ASIA =**

Lo spread tra Psv e Ttf a 2,3 €/MWh Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2024 i mercati del gas naturale hanno mostrato segnali di riequilibrio pur rimanendo sensibili agli stimoli del contesto geopolitico internazionale. In Europa, la media annua dei prezzi spot al Ttf olandese è stata di 34,4 euro/MWh, per un calo del 15% in confronto al 2023 e del 72% rispetto al 2022, mentre il Psv italiano ha segnato 36,7 euro/MWh, con diminuzioni percentuali anno su anno analoghe all'hub olandese. Lo spread medio annuo tra Psv e Ttf è stato di 2,3 euro/MWh. Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

Sul mercato asiatico, i prezzi del Gnl hanno segnato, in media annua, una contrazione del 12% rispetto ai valori del 2023 e del 34% sul

2022. Dal confronto con il mercato europeo emerge che nella prima metà dell'anno le quotazioni asiatiche sono rimaste quasi costantemente superiori a quelle del Ttf ma il rapporto si è invertito nella seconda parte del 2024, e in particolare negli ultimi mesi, favorendo l'arrivo dei carichi di Gnl verso l'Europa.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:40 .

NNNN

## **RIFIUTI: BESSEGHINI, 'POCHI PROGRESSI SU AGGREGAZIONE TRA COMUNI, SETTORE FRAMMENTATO' =**

Roma, 17 giu (Adnkronos) - "Non emergono significativi progressi nell'aggregazione tra ambiti comunali in favore di ambiti pluricomunali le poche eccezioni si osservano nel Centro e nel Nord-Est, con particolare riferimento alla Regione Veneto. Anche a livello tariffario, perciò, il settore continua ad apparire estremamente frammentato". Lo sottolinea il presidente di Arera Stefano Besseghini, in occasione della relazione annuale.

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:35 .

NNNN

## **RIFIUTI: ARERA, IN CALO NUMERO OPERATORI, AD APRILE 2025 SONO 8.386 =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Ad aprile 2025 risultano iscritti all'Anagrafica Operatori dell'Autorità 8.386 soggetti con una leggera diminuzione rispetto allo scorso anno di 35 iscritti. A conferma di un processo di organizzazione territoriale del servizio ancora incompleto, i soggetti iscritti come Enti territorialmente competenti permangono in numero elevato (pari a 3.221), seppur in progressiva riduzione. Lo rileva la relazione annuale Arera.

(Mst/Adnkronos)  
ISSN 2465 - 122  
17-GIU-25 12:07 .  
NNNN

## **RIFIUTI: ARERA, 311 EURO SPESA MEDIA ANNUA TARI PER FAMIGLIA =**

Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - La spesa media annua Tari stimata per un'utenza domestica tipo (composta da tre componenti il nucleo familiare in un'abitazione di superficie 100 mq), risulta pari nel 2023 a 311 euro a livello nazionale, evidenziando significative differenze tra le varie aree geografiche. Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

(Mst/Adnkronos)  
ISSN 2465 - 122  
17-GIU-25 12:12 .  
NNNN

## **RIFIUTI: ARERA, IN 2023 RACCOLTA DIFFERENZIATA +1%, NORD AL TOP =**

+0,7% rifiuti urbani, pari a 29,3 mln di tonnellate Roma, 17 giu. (Labitalia) - Nel 2023 la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, in lieve aumento dello 0,7% rispetto al dato 2022. Si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

A livello territoriale, le regioni del Nord-Est e del Nord-Ovest mantengono alti livelli di raccolta differenziata, confermando anche per il 2023 il superamento dell'obiettivo del 65% previsto per il 2012 dal decreto legislativo n. 152/06, con risultati pari rispettivamente al 76,7% e al 70,6% della produzione totale dei rifiuti urbani prodotti, mentre il Centro si attesta al 62,3% e il Sud e le Isole al 58,2%.

(Red-Lab/Labitalia)  
ISSN 2499 - 316  
17-GIU-25 12:29 .  
NNNN

## **IRAN: BESSEGHINI, 'PREDISPORCI A COMPENSARE EVENTUALI DIFFICOLTA' ENERGETICHE' =**

Roma, 17 giu(Adnkronos) - "Il nostro sistema è fortemente interconnesso. Il passeggio di grandi quote di Gnl ci espone a una situazione di crisi, come quella che stiamo vivendo in questi giorni.

Dobbiamo guardare con attenzione" all'evoluzione della situazione in Medio Oriente "e per quanto possibile già a predisporci con strutture che ci permettano di compensare eventuali difficoltà che potrebbero manifestarsi nelle forniture da quell'area che rappresenta una parte importante dei nostri approvvigionamenti". Il presidente di Arera

Stefano Besseghini, risponde così - a margine della presentazione della Relazione annuale - ai giornalisti che gli chiedono sull'impatto della crisi Iran-Israele sulle forniture energetiche".

(Rem/Adnkronos)  
ISSN 2465 - 122  
17-GIU-25 12:32 .  
NNNN

## **ENERGIA: CODACONS, 'ONERI CONCESSIONI, GOVERNO EVITI ENNESIMA BATOSTA SU BOLLETTE' =**

Roma, 17 giu (Adnkronos) - "Il Governo deve intervenire per evitare l'ennesima batosta sulle bollette degli italiani. Già oggi gli italiani pagano con le bollette della luce balzelli che nulla hanno a che vedere con i consumi energetici. Attraverso gli oneri di

sistema addebitati in bolletta si finanziano infatti attività legate alla dismissione delle centrali nucleari, agevolazioni per il settore ferroviario, ricerca di sistema ecc., tutte voci che fanno salire la spesa degli utenti e che non riguardano in modo diretto le forniture energetiche". Ad affermarlo in una nota il Codacons, commentando l'allarme lanciato oggi da Arera circa gli aumenti delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni. "Per tale motivo il governo deve intervenire per evitare l'ennesimo balzello a carico dei consumatori rappresentato dai nuovi oneri per le concessioni, che farebbe lievitare le fatture della luce degli italiani: in caso contrario il Codacons valuterà possibili ricorsi per bloccare tale disposizione", ha concluso il Codacons.

(Stg/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 12:09 .

NNNN

## **CLIMA: ARERA, IN 2024 OLTRE 351 EVENTI METEO ESTREMI, ERANO 60 IN 2015 =**

Roma 17 giu. - (Adnkronos) - Per il terzo anno di seguito sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015. Tra gli eventi catastrofici del 2024 spiccano le due nuove alluvioni in Emilia-Romagna in settembre e ottobre. Lo rileva la relazione Arera 2024.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:22 .

NNNN

## **GAS: ARERA, IN 2024 RECORD CONSUMI MONDIALI, +1,4% PRODUZIONE**

Roma, 27 giu. - (Adnkronos) - Il 2024 ha visto una ripresa dei consumi mondiali di gas, passati da 4.095 a 4.212 miliardi di metri cubi con una crescita del 2,8% che ha portato il valore a un nuovo picco storico, trainati soprattutto dai Paesi dell'area Asia Pacifico, che hanno assorbito oltre il 45% della domanda incrementale. Nell'Unione europea, dopo la flessione del 7% nel 2023, i consumi di gas hanno registrato un leggero aumento dello 0,5% e un volume totale di circa

332 miliardi di metri cubi, valori ancora lontani dai 412 miliardi di metri cubi del 2021. Lo rileva la relazione Arera 2024.

La variazione dei consumi non è stata dello stesso segno per tutti i Paesi europei: all'aumento di Germania (+1,6%), Italia (+0,6%), Paesi Bassi (+1,3%), si contrappone una riduzione per Francia (-6,2%) e Spagna (-4,2%), dove maggiore è stato il peso sul mix elettrico di fonti alternative, rispettivamente nucleare (+12% su 2023) e rinnovabili (+11%).

Sul fronte della produzione l'aumento è stato dell'1,4% circa supportato, come negli anni precedenti, dalla crescita (+2%) del gas non convenzionale che rappresenta il 32% del totale. Anche in Europa la crescita si mantiene sugli stessi livelli grazie agli aumenti provenienti dalla Turchia (piena attività del giacimento Sakarya, +178%) e soprattutto dalla Norvegia (+8%) che hanno compensato il declino ormai strutturale di UK e Paesi Bassi.

In Ue -2% import via tubo e -16% Gnl, riempimento stoccaggi al34% contro il 59% del 2023 (Adnkronos) - Nel 2024 i volumi importati dai Paesi dell'Unione Europea sono risultati di circa 275 miliardi di metri cubi, in calo del 6% sul 2023 e del 18% sul 2022. Il 63% è provenuto via gasdotto e il 37% via Gnl. Complessivamente, il principale fornitore è stata la Norvegia con il 33%, seguita dalla Russia con il 19%, dagli Stati Uniti con il 17%, dal Nord Africa con il 14%. Secondo i dati della Commissione europea, relativamente alle importazioni via gasdotto (-2% sul 2023) il principale fornitore si conferma la Norvegia con una quota del 50% mentre lato GNL la quota preponderante è arrivata dagli Stati Uniti (45%). Tra le cause che hanno inciso sulla riduzione dell'import di Gnl, sceso del 16% in confronto al 2023, le principali sono state la ripresa di una regolarità dei flussi via tubo, le problematiche di transito attraverso il Mar Rosso e i prezzi più alti offerti dall'Asia per attrarre più carichi.

Infine, gli stoccaggi (media UE) hanno chiuso la stagione invernale

2024/2025 con riserve inferiori di circa 27 mld m3 rispetto alla precedente, per un livello di riempimento del 34% vs. il 59%. Al momento gli stoccaggi italiani sono pieni al 62% (fonte Gas Infrastructure Europe).

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:19 .

NNNN

## **ENERGIA: BESSEGHINI, 'MINIMIZZARE IN BOLLETTA ONERE RIMODULAZIONE' =**

Roma, 17 giu(Adnkronos) - "Secondo la norma, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti. La norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori. L'Autorità ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi

efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta". Lo sottolinea il presidente di Arera

Stefano Besseghini, in occasione della relazione annuale.

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:39 .

NNNN

## **GAS: ARERA, IN 2024 CALA DIPENDENZA DA IMPORT, ALGERIA PRIMO FORNITORE =**

Quasi azzerate le esportazioni, -4,1% produzione nazionale Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si è fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di metri cubi, riportando la domanda a 61,8 miliardi di metri cubi dai 61,5 del 2023. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente;

scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di metri cubi (-0,7% rispetto al 2023) a causa della discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 miliardi di metri cubi (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 miliardi di metri cubi). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

Il livello di dipendenza dall'estero è diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia è arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023). Il gruppo Eni controlla il 65% della produzione (62,4% del

2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a

59,4 miliardi di metri cubi dai 61,8 miliardi di metri cubi del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 miliardi di metri cubi.

Il calo più rilevante, pari a 3,6 miliardi di metri cubi, si è avuto nei volumi di gas nordafricani: -2,2 miliardi di metri cubi dall'Algeria (che rimane il primo fornitore con 23,3 miliardi di metri cubi), così come i volumi dalla Libia si sono quasi dimezzati, passando da 2,5 a 1,4 miliardi di metri cubi. In calo anche l'import di Gnl che si è fermato a 14,7 miliardi di metri cubi, contro i 16,5 miliardi di metri cubi acquistati nel 2023, in riduzione dell'11%. I

principali Paesi di provenienza si confermano Qatar, Algeria e Usa da cui arriva il 95% del Gnl. Arretra Eni, che rimane al primo posto delle imprese importatrici, con una quota di mercato del 30,9% (32,3% nel 2023), seguita da Edison (17,6%) e Azerbaijan Gas Supply Company (15,9%). I primi tre importatori hanno approvvigionato il 64,4% del gas entrato nel mercato italiano (era 63,8% nel 2023).

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:39 .

NNNN

## **GAS: ARERA, IN 2024 CALA PREZZO CLIENTI NON DOMESTICI ITALIANI, -18% =**

In Area euro è sceso del 13,5%. Imprese italiane pagano meno di francesi e tedesche ma più di spagnoli Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2024 il prezzo medio pagato dai clienti non domestici italiani si è attestato a 6,75 ceuro/kWh, con un calo (-18%) superiore a quello registrato nell'Area euro (-13,5%) il cui prezzo medio si ferma a 6,93 ceuro/kWh. Le imprese italiane hanno quindi pagato un prezzo lordo (cioè comprensivo di oneri, imposte e tasse) più conveniente rispetto a quasi tutti i principali competitor europei (-9,8% rispetto alla Francia, -7,7% rispetto alla Germania) tranne che la Spagna (+38%). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

La riduzione del prezzo in Italia è dovuta interamente alla componente energia, pari a 4,4 ceuro/kWh (-32,7%) che incide per il 65% sul prezzo finale mentre le altre due componenti, cioè i costi di rete e gli oneri e imposte, che incidono entrambe per circa il 17% sul prezzo complessivo, hanno registrato un incremento sul 2023 rispettivamente del +0,9% e del +125%.

Guardando al dettaglio per classi di consumo, nel 2024 i prezzi italiani sono risultati in diminuzione in tutte le classi tranne che nella I1 (consumi fino a 26.000 m3/anno) dove hanno segnato un aumento del 2,2%. Si segnala una riduzione consistente nelle classi I3 (25,2%) e I4 (-26,9%) che assorbono, rispettivamente, il 22,4% e il 27,4% delle vendite di gas a clienti non domestici. Nel confronto con gli altri Paesi, i consumatori italiani pagano generalmente meno dei tedeschi nelle fasce di consumo più elevate, hanno un rapporto variabile con la Francia (conveniente fino a consumi di 26 milioni di m3 annui), mentre risultano significativamente più economici rispetto alla Spagna nelle classi più basse.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:38 .

NNNN

## **ENERGIA: BESSEGHINI, 'NEL 2024 RICONOSCIUTI 2,8 MLN BONUS SOCIALI ELETTRICI, 1,7 MLN GAS' =**

Roma, 17 giu. (Adnkronos) - "Nel 2024 sono stati riconosciuti automaticamente circa 2,8 milioni di bonus sociali elettrici e 1,7 milioni di bonus gas. Nel corso dell'anno è proseguito il percorso per la completa attuazione del bonus sociale idrico, misura che ha garantito il sostegno a quasi 2 milioni di famiglie quadruplicando il numero di famiglie raggiunte". Lo sottolinea il presidente di Arera

Stefano Besseghini, in occasione della relazione annuale.

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:45 .

NNNN

## **GAS: ARERA, IN 2024 RECORD CONSUMI MONDIALI, +1,4% PRODUZIONE =**

Roma, 27 giu. (Labitalia) - Il 2024 ha visto una ripresa dei consumi mondiali di gas, passati da 4.095 a 4.212 miliardi di metri cubi con una crescita del 2,8% che ha portato il valore a un nuovo picco storico, trainati soprattutto dai Paesi dell'area Asia Pacifico, che hanno assorbito oltre il 45% della domanda incrementale. Nell'Unione europea, dopo la flessione del 7% nel 2023, i consumi di gas hanno registrato un leggero aumento dello 0,5% e un volume totale di circa

332 miliardi di metri cubi, valori ancora lontani dai 412 miliardi di metri cubi del 2021. Lo rileva la relazione Arera 2024. La

variazione dei consumi non è stata dello stesso segno per tutti i Paesi europei:

all'aumento di Germania (+1,6%), Italia (+0,6%), Paesi Bassi (+1,3%), si contrappone una riduzione per Francia (-6,2%) e Spagna (-4,2%), dove maggiore è stato il peso sul mix elettrico di fonti alternative, rispettivamente nucleare (+12% su 2023) e rinnovabili (+11%).

Sul fronte della produzione l'aumento è stato dell'1,4% circa supportato, come negli anni precedenti, dalla crescita (+2%) del gas non convenzionale che rappresenta il 32% del totale. Anche in Europa la crescita si mantiene sugli stessi livelli grazie agli aumenti provenienti dalla Turchia (piena attività del giacimento Sakarya, +178%) e soprattutto dalla Norvegia (+8%) che hanno compensato il declino ormai strutturale di UK e Paesi Bassi.

Nel 2024 i volumi importati dai Paesi dell'Unione Europea sono risultati di circa 275 miliardi di metri cubi, in calo del 6% sul 2023 e del 18% sul 2022. Il 63% è provenuto via gasdotto e il 37% via Gnl.

Complessivamente, il principale fornitore è stata la Norvegia con il

33%, seguita dalla Russia con il 19%, dagli Stati Uniti con il 17%, dal Nord Africa con il 14%. Secondo i dati della Commissione europea, relativamente alle importazioni via gasdotto (-2% sul 2023) il principale fornitore si conferma la Norvegia con una quota del 50% mentre lato GNL la quota preponderante è arrivata dagli Stati Uniti (45%). Tra le cause che hanno inciso sulla riduzione dell'import di Gnl, sceso del 16% in confronto al 2023, le principali sono state la ripresa di una regolarità dei flussi via tubo, le problematiche di transito attraverso il Mar Rosso e i prezzi più alti offerti dall'Asia per attrarre più carichi. Infine, gli

stoccaggi (media UE) hanno chiuso la stagione invernale 2024/2025 con riserve inferiori di circa

27 mld m3 rispetto alla precedente, per un livello di riempimento del

34% vs. il 59%. Al momento gli stoccaggi italiani sono pieni al 62% (fonte Gas Infrastructure Europe).

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:44 .

NNNN

## **RIFIUTI: ARERA, IN 2023 RACCOLTA DIFFERENZIATA +1%, NORD AL TOP =**

+0,7% rifiuti urbani, pari a 29,3 mln di tonnellate Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Nel 2023 la produzione nazionale dei rifiuti urbani è stata pari a circa 29,3 milioni di tonnellate, in lieve aumento dello 0,7% rispetto al dato 2022. Si conferma il trend di crescita della raccolta differenziata, che aumenta più di un punto percentuale rispetto al 2022, passando dal 65,2% al 66,6% (in termini quantitativi quasi 19,5 milioni di tonnellate di rifiuti differenziati). Lo rileva la relazione annuale Arera 2024.

A livello territoriale, le regioni del Nord-Est e del Nord-Ovest mantengono alti livelli di raccolta differenziata, confermando anche per il 2023 il superamento dell'obiettivo del 65% previsto per il 2012 dal decreto legislativo n. 152/06, con risultati pari rispettivamente al 76,7% e al 70,6% della produzione totale dei rifiuti urbani prodotti, mentre il Centro si attesta al 62,3% e il Sud e le Isole al

58,2%.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:43 .

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, ITALIA ACCORCIA DISTANZA PREZZI CON EUROPA MA PESANO ONERI, IMPOSTE E TASSE =**

Sono le famiglie tedesche a pagare di più seguite da quelle italiane Roma, 17 giu. (Labitalia) - Nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi dell'energia elettrica sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%). Nonostante le forti differenze tra i singoli Paesi, il prezzo medio ponderato nell'area euro è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%) attestandosi a 31,04 ceuro/kWh mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 ceuro/kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Lo rileva la relazione annuale dell'Arera 2024.

Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 ceuro/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 euro/kWh), francesi (28,03 ceuro/kWh) e spagnole (26,26 ceuro/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 ceuro/kWh vs 22,73 ceuro/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%). Guardando alle classi di consumo, il differenziale dei prezzi italiani con quelli tedeschi nel 2024 risulta negativo in tutte le classi, con un minimo (-20%) nella classe DE (superiore a 15.000 kWh/a) che rappresenta una quota residuale dei consumi domestici (circa il 2%). I differenziali rispetto alla Francia, sebbene in riduzione rispetto al 2023, rimangono positivi in tutte le classi, con un massimo (+11,8%) nella DA in cui rientrano i piccoli consumatori (fino a 1.000 kWh/a). Anche rispetto alla Spagna il differenziale è positivo e crescente per tutte le classi, passando da +17% per la classe DA a +37% per la DD (da 5.000 a 15.000 kWh/a).

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:42 .

NNNN

## **ACQUA: ARERA, SPESA INVESTIMENTI AL 2029 SALE A 28 MLD =**

Bene messa a terra dei fondi pubblici Roma, 17 giu. - (Adnkronos) - Gli investimenti programmati per il periodo 2024-2029 risultano, in termini pro capite, pari a 565 euro/abitante a livello nazionale (corrispondenti a una spesa annuale per investimenti di 94 euro/abitante/anno, in aumento rispetto al valore annuale di 69 euro/abitante/anno che ha caratterizzato il periodo regolatorio 2020-2023): il valore più elevato si riscontra nell'area del Centro, con 802 euro/abitante per il quarto periodo regolatorio 2024-2029. Lo certifica l'Arera nella sua Relazione Annuale, spiegando che in termini assoluti, la spesa per investimenti relativa a un campione di 156 operatori che servono 48.779.140 abitanti ammonta complessivamente (considerando anche la disponibilità di fondi pubblici) a 28 miliardi di euro per i sei anni del quarto periodo regolatorio, passando da 4,6 miliardi di euro nel 2024, a 5,6 miliardi di euro nel 2025, per poi registrare una flessione (conseguente a una progressiva contrazione dei finanziamenti pubblici disponibili) per le annualità successive (per cui la programmazione degli interventi sarà comunque oggetto di aggiornamenti a cadenza biennale), attestandosi a 5 miliardi di euro nel 2026, a 4,5 miliardi di euro nel 2027, a 4,3 miliardi di euro nel 2028 e a 3,9 miliardi di euro nel 2029.

L'autorità sottolinea come "le verifiche compiute hanno confermato una diffusa capacità di realizzazione degli investimenti programmati (pur con una certa variabilità fra le gestioni del panel). Il tasso di realizzazione è risultato pari al 96% nel 2022 e al 94% nel 2023, con valori più contenuti per i gestori operanti nell'area Sud e Isole (il cui tasso di realizzazione, per il 2023, si è attestato al 73%), per i quali sembrano permanere talune criticità in ordine all'esecuzione degli interventi".

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 - 122

17-GIU-25 11:42 .

NNNN

## **ARERA: BESSEGHINI, 'INCERTEZZA UNICA CIFRA CHE CI ACCUMUNA TUTTI' =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - "L'unica cifra che mi pare accomuni tutti noi, in questa fase storica, è quella dell'incertezza. Una incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società". Lo sottolinea il presidente di Arera, Stefano Besseghini, in occasione della relazione annuale.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 316

17-GIU-25 11:38 .

NNNN

## **(ECO) \*\*\*Energia: Besseghini, da inizio 2025 tornati prezzi piu' bassi in mercato tutelato**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - E' tornata ad evidenziarsi una differenza dei prezzi dell'energia tra mercato libero e quello a maggior tutela. 'Dall'inizio del

2025 abbiamo visto ritornare un differenziale non dissimile da quello che ha caratterizzato i due mercati nel decennio precedente'. Lo segnala il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nella presentazione della Relazione al Parlamento dell'Autorita', l'ultima di questo collegio ricordando che 'dal 2012 al 2019, quindi su un arco temporale lungo, caratterizzato da prezzi dell'energia relativamente stabili e certamente piu' bassi di ora, il prezzo nel servizio di maggior tutela per i clienti domestici e' stato costantemente inferiore a quello espresso dal mercato libero con un differenziale in media pari al 19%'. Poi, prosegue 'Nel periodo 2020-2024 le cose sono andate diversamente per dinamiche che sono da ricondurre ai ben noti temi del Covid, della crisi dei prezzi e dei mutamenti geopolitici. In particolare, nel corso del 2022 e parte del 2023 il prezzo del servizio di tutela e' stato superiore a quello del mercato libero' anche con il Decreto aiuti bis. 'Con la fine del 2023 i due valori si sono nuovamente invertiti e per tutto il 2024 la differenza e' stata particolarmente marcata a favore del servizio di tutela di fatto grazie alle particolari modalita' di recupero dei costi del servizio di tutela che per consolidata regolazione compensano le variazioni in eccesso o in difetto pagate nel periodo precedente su un arco temporale successivo relativamente lungo'. Per Besseghini 'Questa differenza di prezzi va apprezzata ma non va sovrastimata'.

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:13:46 (0243)ENE,UTY 3 NNNN

## **(ECO) \*\*\* Elettricit : Besseghini, in rinnovo concessioni no impatto oneri in bolletta**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - No ad un impatto in bolletta degli oneri di rimodulazione legati al rinnovo delle concessioni di distribuzione dell'energia elettrica. Il monito viene dal presidente di Arera, Stefano Besseghini, nella presentazione al Parlamento della Relazione annuale.

Besseghini ricorda che 'la legge di Bilancio 2025 ha previsto che, con decreto del Mase di concerto con Mef, su proposta dell'Autorita', siano definiti termini e modalita' per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli 'oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione' della durata delle concessioni".

E' ancora aperto un documento di consultazione e l'Autorita' provvedera' rapidamente alla trasmissione dei criteri al Mase ma il presidente di Arera sottolinea che "i piani straordinari di investimento pluriennale dovranno possedere logiche di complementarita' e di non sovrapposizione con la disciplina dei piani di sviluppo ordinari" e "questa complementarita' si dovra' estendere alla validita' dei criteri di regolazione fissati dall'Autorita'. Nessun affidamento puo' derivare dall'approvazione del piano straordinario di investimento pluriennale in quanto, anche sugli investimenti di tale piano, l'Autorita' continuera' a definire ordinarie modalita' di valutazione e riconoscimento tariffario". Ma, indica, "l'aspetto forse piu' delicato e' che secondo la norma, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione.

Questo rappresenta una sostanziale novita' rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti. La norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori. L'Autorita' ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta".

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:14:16 (0244)ENE,INF,UTY 3 NNNN

## **(ECO) \*\*\* Nucleare: Besseghini, no a breve in mix ma bene Governo a riaprire dibattito**

In Paese industrializzato norme per aprirsi a innovazioni (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Sul fronte dell'energia 'ancora oggi il nostro mix dipende significativamente da materia prima di importazione costosa e spesso esposta a imprevedibili sollecitazioni esogene che ne minano la sicurezza di fornitura. La forza di un Paese manifatturiero quale l'Italia dipende da vari fattori tra cui sicuramente la sua capacita' di garantire la sicurezza e sostenibilita' economica delle forniture energetiche'. Per il presidente di Arera, Stefano Besseghini, 'bene ha fatto il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perche' sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perche' anche li' soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non puo' non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi breakthrough tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note. Ma qualunque prospettiva di sviluppo del nuovo nucleare si misura sulla scala di anni, per cui i temi dell'approvvigionamento e del costo dell'energia nei prossimi anni rimangono aperti, fermo restando l'impegno alla decarbonizzazione del nostro sistema energetico. L'impegno attivo nello sviluppo di soluzioni di medio e lungo termine non puo' giustificare un allentamento dell'impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili".

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:14:56 (0245)ENE,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Elettricità: Arera, in 2024 Italia accorcia distanza prezzi Ue ma pesano oneri**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Dopo un 2023 caratterizzato dagli strascichi della crisi energetica con rincari generalizzati dei prezzi medi dell'energia elettrica per i consumatori domestici in tutta l'Unione, nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia. Lo rileva la Relazione annuale di Arera. In Italia, le misure straordinarie 2022-2023 sono andate esaurendosi con il ripristino delle aliquote IVA ordinarie sul gas e con il progressivo ritorno alle condizioni ordinarie dei bonus sociali, sia in termini di platea dei beneficiari sia di contributi integrativi. Nonostante le forti differenze tra i singoli Paesi, il prezzo medio ponderato nell'Area euro è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%) attestandosi a 31,04 euro/kWh mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 euro/kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Ma i prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%).

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:40:29 (0269)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Acqua: Besseghini, cresce fabbisogno investimenti, tariffa unico strumento valido**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Nel settore idrico, in un contesto che vede il fabbisogno di investimenti in ulteriore crescita, il ruolo della tariffa 'come strumento di copertura diviene più rilevante'. Il presidente di Arera Stefano Besseghini, nella relazione al Parlamento sottolinea:

'Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni.

Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti'. In questo scenario, osserva, 'la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori continuando a rispettare criteri di equità sociale e territoriale, anche a fronte di eventuali oneri aggiuntivi che potrebbero essere richiesti dalla digitalizzazione o da pressioni sui costi dell'energia'.

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:21:38 (0252)ENE,PA,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Acqua: Besseghini, a breve scadenze gestioni storiche, presto un bando-tipo**

Per arrivare a programmi di investimento ambiziosi" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, - Nel settore dell'acqua "un aspetto particolarmente delicato riguarda le scadenze imminenti di alcuni affidamenti storici". Il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nella Relazione annuale ricorda che "i primi affidamenti al gestore unico risalgono agli anni Novanta e molti altri successivi non hanno previsto la durata massima di trent'anni. L'avvicendamento tempestivo ed efficace tra gestori diventa quindi un fattore cruciale per permettere ai territori interessati di mantenere la capacità di realizzazione di programmi di investimento di lungo periodo". Besseghini segnala che "siamo nella fase finale del procedimento per la definizione del bando-tipo per le gare nel settore idrico che potrà essere un ulteriore strumento utile per gli enti affidanti per rispettare le tempistiche necessarie.

L'obiettivo finale è quello di sviluppare caratteristiche organizzative necessarie per realizzare programmi di investimento ambiziosi e di lungo termine, superando definitivamente la fase di prima implementazione della riforma per affrontare le sfide future e garantire a tutti i cittadini italiani un servizio idrico efficiente e sostenibile".

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:22:15 (0253) 5 NNNN

## **(ECO) Arera: Besseghini, in 2024 infrazioni per 8,4 mln, sanzioni per 4,9 mln**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Nel 2024 le ispezioni presso i soggetti regolati, effettuate con la collaborazione del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, hanno portato a contestazioni per infrazioni pari a circa 8,4 milioni di euro. In particolare, sono proseguite le attività, già avviate nel 2023, per la verifica dell'erogazione dei bonus sociali elettrico e gas alle famiglie in condizioni di disagio economico, sbloccando bonus non erogati per 2,4 milioni di euro. Il presidente di Arera, Stefano Besseghini, illustrando la Relazione al Parlamento sottolinea come il 2024 ha rappresentato 'un anno di significativo consolidamento per l'attività sanzionatoria dell'Autorità'. Nel complesso, dal punto di vista economico, le sanzioni irrogate nel 2024 all'esito di procedimenti ordinari hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 4,9 milioni di euro, con un netto aumento rispetto all'anno precedente. Il Servizio Conciliazione, rappresenta sempre più il principale strumento di tutela successivo al reclamo all' esercente ha ricevuto complessivamente oltre 34.000 domande, consentendo di ottenere oltre 21 milioni di euro con un tasso di soddisfazione degli utilizzatori del Servizio Conciliazione pari al 95 per cento.

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:24:45 (0257)ENE,PA,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Arera: in 2024 oltre 4,5 mln bonus sociali, 2,8 mln elettrici e 1,7 mln gas**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Nel 2024 sono stati erogati bonus sociali a 4,5 milioni di famiglie: sono stati riconosciuti automaticamente circa 2,8 milioni di bonus sociali elettrici e 1,7 milioni di bonus gas. Lo ha indicato il presidente di Arera Stefano Besseghini nella presentazione alla Camera della Relazione. "Nel corso dell'anno e' proseguito il percorso per la completa attuazione del bonus sociale idrico, misura che ha garantito il sostegno a quasi 2 milioni di famiglie quadruplicando il numero di famiglie raggiunte. I caratteri di flessibilita' ed automaticita' del sistema di gestione dei bonus sociali costruito negli anni precedenti hanno recentemente consentito peraltro il rapido avvio dell'erogazione del contributo straordinario di 200 euro previsto dal Governo a fronte dei registrati picchi dei prezzi dell'energia" ha aggiunto.

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:24:08 (0256)UTY 5 NNNN

## **(ECO) Arera: Fontana, ruolo fondamentale in settori strategici e per equita` sociale**

Momento storico richiede analisi accurata fonti energia (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - "L'Autorita' svolge un compito fondamentale per assicurare il corretto funzionamento di settori strategici per il Paese, come l'energia, il gas naturale, i servizi idrici e i rifiuti. Il suo ruolo assume un maggiore rilievo soprattutto nell'attuale contesto internazionale. Penso purtroppo ai conflitti in Medio-Oriente e in Ucraina, alle crescenti tensioni geopolitiche e commerciali e alla crisi climatica. Viviamo in un momento storico che richiede un'analisi accurata sulle fonti di approvvigionamento. In questo contesto, e' essenziale la collaborazione dell'Autorita' con gli altri enti regolatori a livello europeo per affrontare le tematiche comuni e garantire la sicurezza e la sostenibilita' delle forniture". Cosi' il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, aprendo a Montecitorio i lavori della presentazione della relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attivita' svolta da Arera.

"Altrettanto significativo - ha proseguito - e' l'impegno riservato dall'Autorita' all'equita' sociale. La regolazione deve infatti assicurare che costi e benefici siano distribuiti in modo imparziale, senza lasciare indietro le fasce piu' deboli e piu' fragili della popolazione. Va inoltre considerato il lavoro svolto dall'Autorita' per consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e fornitori. Mi riferisco, nello specifico, all'adozione di misure volte a garantire una maggiore trasparenza nei rapporti contrattuali con l'obiettivo di rafforzare la tutela dei consumatori".

"Merita di essere ricordato che Arera - ha aggiunto Fontana - si e' attivata per favorire l'attuazione del recente 'bonus rifiuti' e per sbloccare gli incentivi sociali per l'elettricit` e il gas per le famiglie in difficolta' economica. Particolare importanza rivestono inoltre le sanzioni nei confronti di alcuni operatori responsabili di gravi irregolarita' e i controlli sui call center condotti con il supporto della Guardia di Finanza per verificare il rispetto delle regole previste dal Codice di condotta commerciale". Il presidente della Camera ha concluso: "Tutte le istituzioni, nel rispetto dei propri ruoli, sono dunque chiamate a seguire con attenzione l'evoluzione di questi settori e a promuovere un confronto costruttivo su regole, investimenti e diritti. Perche' dietro ogni decisione regolatoria, ci sono le persone reali. Ci sono famiglie che affrontano il peso delle bollette. Imprese che cercano di rimanere competitive. Penso in particolar modo alle persone anziane e piu' in generale ai cittadini che chiedono trasparenza e servizi affidabili. E' nostro dovere ascoltare queste necessita' e porle al centro dell'azione pubblica perche' nessuno si senta distante dalle scelte che incidono sulla propria vita quotidiana. Solo cosi' la regolazione potra' essere percepita non come un meccanismo tecnico, ma come uno strumento al servizio della coesione sociale e della dignita' di ciascuno".

Bof-Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:39:05 (0267)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Rifiuti: Besseghini, settore frammentato, rafforzeremo regole per aggregazioni**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Nel settore dei rifiuti, 'Non emergono significativi progressi nell'aggregazione tra ambiti comunali in favore di ambiti pluricomunali' e 'le poche eccezioni si osservano nel Centro e nel Nord-Est, con particolare riferimento alla Regione Veneto. Anche a livello tariffario, percio', il settore continua ad apparire estremamente frammentato'. Il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nella presentazione al Parlamento della Relazione 2024 indica che 'con l'obiettivo di semplificare l'azione amministrativa, per quanto possibile attraverso le leve a disposizione, l'Autorita' intende prevedere il rafforzamento delle regole esistenti in materia di aggregazione della pianificazione economico-finanziaria, preservando al contempo un'impostazione fondata sulla responsabilizzazione dei soggetti competenti a livello locale'.

Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:23:27 (0255)ENE,PA,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Energia: Besseghini, da luglio bolletta cambia volto, trasparenza offerte**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - "La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo piu' semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici. La bolletta, da questo punto di vista, non e' solo un atto amministrativo, ma e' il principale punto di contatto tra il consumatore e il sistema energetico. Deve parlare in modo

comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo necessario per chi desidera approfondire". Nella Relazione annuale il presidente di Arera, Stefano Besseghini si sofferma sulla nuova bolletta, "un nuovo modello che e' stato costruito con cura. Si

basa su un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta". Besseghini spiega che "il cuore innovativo del documento è lo 'scontrino dell'energia', una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula 'quantità' per prezzo'. In questo modo ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza". Poi, prosegue, "accanto a questa sezione, viene introdotto il 'box offerta', uno spazio dedicato a riepilogare con precisione e chiarezza le condizioni economiche applicate: nome dell'offerta, codice identificativo, modalità di determinazione del prezzo, scadenze contrattuali". A partire dal luglio 2025, prosegue, "ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell'offerta e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione. La nuova bolletta è un investimento in trasparenza, in fiducia, in partecipazione".  
Ale (RADIOCOR) 17-06-25 11:22:52 (0254)ENE,UTY 5 NNNN

## **(ECO) Gas: Arera, in 2024 in Italia lieve ripresa consumi, cala dipendenza import**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 giu - Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si è fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di m3, riportando la domanda a 61,8 mld m3 dai 61,5 del 2023. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente; scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di m (-0,7% rispetto al 2023) a causa della discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 mld m3 (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 mld m3). Lo rileva la Relazione annuale di Arera. Il livello di dipendenza dall'estero è diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia è arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023). Il gruppo Eni controlla il 65% della produzione (62,4% del 2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a 59,4 mld m dai 61,8 mld m del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 mld m. I principali Paesi di provenienza si confermano Qatar, Algeria e Usa da cui arriva il 95% del GNL.

Arretra Eni, che rimane al primo posto delle imprese importatrici, con una quota di mercato del 30,9% (32,3% nel 2023), seguita da Edison (17,6%) e Azerbaijan Gas Supply Company (15,9%). I primi tre importatori hanno approvvigionato il 64,4% del gas entrato nel mercato italiano (era 63,8% nel 2023).  
(RADIOCOR) 17-06-25 11:45:09 (0274)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

## **\*Arera: bene governo su nucleare, rilevante per paese industrializzato**

Contribuisce a sostenibilità economica e sicurezza energia

Roma, 17 giu. (askanews) - L'apertura del governo al nucleare è da valutare positivamente. Il mix energetico italiano è ancora troppo esposto a "fonti costose e vulnerabili" per questo è necessario tenere in considerazione modalità di produzione di energia innovative, perché "la forza di un paese manifatturiero quale l'Italia dipende da vari fattori tra cui sicuramente la sua capacità di garantire la sicurezza e sostenibilità economica delle forniture energetiche". Lo ha sottolineato il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini, nella Relazione annuale al Parlamento.

"Bene ha fatto il Governo - ha evidenziato il presidente - a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non può non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi breakthrough tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note".

Rbr

171114 GIU 25

## **\*Energia, Arera: dal primo luglio bollette gas e luce cambiano volto**

Modifiche per migliorare il rapporto con il cittadino

Roma, 17 giu. (askanews) - A partire dal primo luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia "cambierà volto". Lo ha sottolineato il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini, nella Relazione annuale al Parlamento.

"Si tratta - ha spiegato Besseghini - di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa.

La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici".

La nuova bolletta "si basa su un'impostazione modulare che consente di fornire nella parte iniziale - ha chiarito il presidente - una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta".

Il presidente dell'Arera ha inoltre sottolineato come "il cuore innovativo del documento è lo 'scontrino dell'energia', una rappresentazione sintetica ma efficace della composizione del costo totale, secondo la semplice formula "quantità per prezzo". In questo modo ogni utente potrà comprendere a colpo d'occhio da quali componenti è formata la propria spesa energetica, distinguendo tra le parti legate ai consumi effettivi, le quote fisse e, per l'energia elettrica, la quota potenza".

Rbr

171114 GIU 25

### **\*Energia, Arera: dopo stop a tutele aumento prezzi e pressione call center**

Ma qualcosa sta cambiando: quest'anno crescono switching

Roma, 17 giu. (askanews) - "La cessazione delle tutele di prezzo ha avuto come conseguenza per una parte dei consumatori un aumento dei costi e per tutti della pressione dei call center dei venditori". Lo ha sottolineato il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini, nella Relazione annuale al Parlamento.

"Qualcosa sta cambiando -ha aggiunto - visto che i numeri di quest'anno per la prima volta evidenziano una significativa crescita degli switching e una maggiore attenzione alle condizioni di fornitura ma anche qui monitoraggio continuo ed un dibattito serio sulla possibilità di promuovere una concorrenza sostanziale tra operatori paiono i temi da affrontare con intensità crescente".

Rbr

171115 GIU 25

### **\*Elettricità, Arera: fisco +28% annulla calo prezzi, il più alto in Ue**

Famiglie italiane pagano di più dopo le tedesche

Roma, 17 giu. (askanews) - Nel 2024 l'Italia accorcia la distanza dei prezzi con l'Europa ma oneri e componente fiscali neutralizzano i risparmi possibili. Le famiglie tedesche sono sempre quelle che pagano di più, seguite da quelle italiane. È quanto emerge dalla analisi condotte dall'Autorità per l'energia, il clima e l'ambiente in occasione della Relazione annuale al Parlamento.

"I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete. Nel confronto internazionale, la componente fiscale italiana risulta essere la più elevata, superiore a quella della Francia (+51%), della Spagna (+36%), e della media dell'Area euro (+18%)".

"Nel 2024 - spiega Arera - il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia".

L'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 centesimi/kWh. Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 c/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 c/kWh), francesi (28,03 c/kWh) e spagnole (26,26 c/kWh).

Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 c/kWh contro i 22,73 c/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete.

Rbr

171115 GIU 25

### **\*Acqua, Arera: ritardi accentuano divari territoriali in servizio idrico**

Aspetto delicato riguarda scadenze imminenti affidamenti storici

Roma, 17 giu. (askanews) - "Dopo decenni dalla riforma che ha introdotto il concetto di gestore unico, molti territori italiani non sono ancora riusciti a completare questo processo di modernizzazione". Lo ha sottolineato il presidente di Arera, l'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente, nella sua Relazione al parlamento.

"I ritardi organizzativi accumulati nel tempo - ha evidenziato Besseghini - hanno reso necessari interventi sempre più mirati, incluse le misure previste dal Pnrr e una disciplina di rafforzamento della governance, che tuttavia hanno trovato solo parziale applicazione ed hanno accentuato i divari territoriali nella qualità e nell'efficienza del servizio idrico".

"La casistica è presto riassunta: persistono ancora territori dove non è stato completato alcun affidamento; una seconda categoria riguarda quegli ambiti territoriali dove sono stati individuati gestori cosiddetti 'salvaguardati' ma non ancora il 'gestore unico', ha aggiunto il presidente. Ma "l'aspetto particolarmente delicato riguarda le scadenze imminenti di alcuni affidamenti storici".

Besseghini ha ricordato come "i primi affidamenti al gestore unico risalgono agli anni Novanta e molti altri successivi non hanno previsto la durata massima di trent'anni. L'avvicendamento tempestivo ed efficace tra gestori diventa quindi un fattore cruciale per permettere ai territori interessati di mantenere la capacità di realizzazione di programmi di investimento di lungo periodo".

Besseghini inoltre ha spiegato come "le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti". "In questo scenario - ha detto - la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori continuando a rispettare criteri di equità sociale e territoriale, anche a fronte di eventuali oneri aggiuntivi che potrebbero essere richiesti dalla digitalizzazione o da pressioni sui costi dell'energia".

Rbr

171115 GIU 25

## **Energia, Arera: in 2024 erogati 2,8 mln bonus luce e 1,7 mln gas**

Sostegno a 2 mln famiglie nell'idrico

Roma, 17 giu. (askanews) - Nel 2024 sono stati riconosciuti automaticamente circa 2,8 milioni di bonus sociali elettrici e 1,7 milioni di bonus gas. Lo ha precisato il presidente dell'Autorità per l'Energia, le reti e l'ambiente, Stefano Besseghini nella sua Relazione al Parlamento.

Nel corso dell'anno è proseguito il percorso per la completa attuazione del bonus sociale idrico, misura che ha garantito il sostegno a quasi 2 milioni di famiglie quadruplicando il numero di famiglie raggiunte.

"I caratteri di flessibilità ed automaticità del sistema di gestione dei bonus sociali costruito negli anni precedenti - ha aggiunto Besseghini - hanno recentemente consentito peraltro il rapido avvio dell'erogazione del contributo straordinario di 200 euro previsto dal Governo a fronte dei registrati picchi dei prezzi dell'energia".

L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti - secondo i calcoli di Arera - è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti.

A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del 2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (Ccs) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre 2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano 77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

Rbr

171115 GIU 25

## **Gas, Arera: in 2024 consumi in ripresa, Algeria primo fornitore per Italia**

Roma, 17 giu. (askanews) - Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 "si è fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di metri cubi, riportando la domanda a 61,8 mld m3 dai 61,5 del 2023". Lo rileva l'Autorità per l'Energia, l'ambiente e il gas nella Relazione al Parlamento.

"Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente; scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di mc (-0,7% rispetto al 2023) a causa della discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 mld mc (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 mld mc)", evidenzia l'Arera.

Il livello di dipendenza dall'estero è diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia è arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a 59,4 mld mc dai 61,8 mld mc del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 mld mc.

Il calo più rilevante, pari a 3,6 mld mc, si è avuto nei volumi di gas nordafricani: -2,2 mld mc dall'Algeria (che rimane il primo fornitore con 23,3 mld mc), così come i volumi dalla Libia si sono quasi dimezzati, passando da 2,5 a 1,4 mld mc. In calo anche l'import di Gnl che si è fermato a 14,7 mld mc, contro i 16,5 mld mc acquistati nel 2023, in riduzione dell'11%. I principali Paesi di provenienza si confermano Qatar, Algeria e Usa da cui arriva il 95% del Gnl.

Rbr

171124 GIU 25

## **Rifiuti: Besseghini, Arera si e' subito attivata per implementazione bonus**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Una significativa novità e' stata l'introduzione dal 28 marzo di quest'anno del cosiddetto "bonus rifiuti", che prevede uno sconto del 25 per cento sulla Tari per le famiglie in condizioni economiche disagiate. "L'Autorità si e' tempestivamente attivata per consentire l'implementazione di tale provvedimento". Lo ha detto il presidente dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. "Inoltre, la normativa non ha tenuto in considerazione la sovrapposizione con altre forme di scontistica e agevolazione già applicate a livello territoriale e che comportano un aggravio generalizzato nelle tariffe dei non percettori", ha aggiunto. (Rec).

NNNN

## **Nucleare: Besseghini (Arera), bene governo a riportare tema in dibattito**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Bene ha fatto il governo a "riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perche' sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perche' anche li' soffia il vento dell'innovazione". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. "Un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non puo' non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi breakthrough tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note", ha aggiunto. (Rec).  
NNNN

## **Energia: Besseghini (Arera), disaccoppiamento resta al centro dibattito**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Un punto centrale di dibattito "resta quello del disaccoppiamento della remunerazione di mercato elettrico fra le fonti di produzione con o senza costi marginali di produzione. Della possibilita' cioe' che due fonti che contribuiscono alla fornitura del medesimo prodotto (l'energia elettrica) possano vedere prezzi diversi non coincidenti con un prezzo marginale come accade attualmente". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. "Se qualche anno fa - ha aggiunto - abbiamo suggerito di non affrontare il tema nel quadro complesso della fase emergenziale dei prezzi e alla luce di uno scenario troppo eccezionale per essere usato a riferimento oggi e' il momento di comprendere come far evolvere il disegno di mercato in modo che sappia, da una parte, registrare gli effetti dei cambi di assetto di generazione e, dall'altra, offrire in maniera trasparente quei segnali di prezzo utili ai consumatori ed agli investitori", ha spiegato Besseghini. "Probabilmente questa evoluzione passa attraverso il riconoscimento del fatto che il mercato (o forse a questo punto i mercati) dovranno saper apprezzare ulteriori e diversi elementi di valore rispetto alla sola disponibilita' di energia. In questa direzione si sono mosse alcune proposte a livello internazionale (Grecia e Inghilterra) e anche in Italia si e' attivato il dibattito sia a livello accademico che nelle associazioni di categoria", ha concluso. (Rec).  
NNNN

## **ARERA: BESSEGHINI "INCERTEZZA RISCHIA MINARE FONDAMENTA SOCIETA'"**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "L'unica cifra in questa fase storica è quella dell'incertezza. Un'incertezza che rischia di minare le fondamenta stesse della nostra società. Il ritorno di paure quasi medievali, per le guerre e per le pandemie, sfidano la nostra fiducia nella modernità. La concretezza del mondo reale sta lasciando il posto alla digitalizzazione dei desideri".  
Così il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nel corso della presentazione della relazione annuale 2024 dell'Autorità.  
"Finanza e digitale hanno plasmato una società in cui la virtualizzazione dei desideri ha costruito un valore concretamente monetizzabile, ma al costo di una perdita della percezione della concretezza e dei limiti. Se nel mondo digitale la descrizione stessa della soluzione può essere un'ontologia della soluzione, questo non è vero nella realtà fisica", ha spiegato.  
"Uno dei ruoli della regolazione è rappresentare un punto di sintesi tra i diversi portatori di interesse, nella identificazione di una concreta e sostenibile implementazione della evoluzione tecnica e normativa dei settori.  
Al tempo stesso, però, la regolazione deve farsi carico di una coerenza intertemporale tra le inevitabili eredità del passato e le sollecitazioni che vengono dalla innovazione. Se questa coerenza intertemporale beneficiava sino a qualche anno fa della relativamente lenta evoluzione dei settori, oggi proprio la velocità della evoluzione che pone una ulteriore sfida alla nostra azione", ha sottolineato Besseghini.  
(LA4NEWS/ITALPRESS).  
xb1/ads/red 17-Giu-25 11:21.  
NNNN

## **ACQUA: BESSEGHINI "TARIFFA TORNA A ESSERE UNICO SOSTEGNO INVESTIMENTI"**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "Le risorse pubbliche straordinarie hanno consentito, nel quinquennio 2021-2026, l'avvio di numerosi progetti infrastrutturali anche in contesti territoriali fragili, riducendo temporaneamente la pressione sulle gestioni. Tuttavia, la fine del ciclo straordinario pone nuovamente la questione della copertura stabile e pluriennale degli investimenti".  
Così il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 dell'Autorità.  
"In questo scenario, la tariffa ritorna ad essere l'unico strumento regolato e strutturalmente disponibile a sostegno della capacità di investimento degli operatori continuando a rispettare criteri di equità sociale e territoriale, anche a fronte di eventuali oneri aggiuntivi che potrebbero essere richiesti dalla digitalizzazione o da pressioni sui costi dell'energia. D'altra parte - osserva -, la capacità di attrarre fondi del PNRR e della programmazione 2021-2027 è strettamente connessa alla solidità dei piani d'ambito e alla presenza di gestori tecnicamente ed economicamente strutturati".  
(LA4NEWS/ITALPRESS).  
xb1/ads/red 17-Giu-25 11:24.  
NNNN

## **NUCLEARE: BESSEGHINI "BENE MA SERVONO ANNI, RESTANO TEMI APERTI"**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "Bene ha fatto il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non può non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi breakthrough tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note". Così il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 dell'Autorità. "Ma qualunque prospettiva di sviluppo del nuovo nucleare si misura sulla scala di anni, per cui i temi dell'approvvigionamento e del costo dell'energia nei prossimi anni rimangono aperti, fermo restando l'impegno alla decarbonizzazione del nostro sistema energetico", aggiunge.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:26.

NNNN

## **Enel: 1\* produttore energia in 2024 ma quota cala al 13,4% (Arera)**

ROMA (LA4NEWS/MF-NW)--Nel 2024 il gruppo Enel si conferma il primo produttore di energia con una quota del 13,4% (ancora in calo rispetto al 16,9% del 2023) seguito da Eni al 9,1% (stabile rispetto al 2023), mentre per il solo termoelettrico Eni svezta al 1\* posto con il 18,5%, seguita da Edison con l'8,9% e da Enel con il 7,8% (era il 15,2% nel 2023).

Dalla Relazione annuale 2024 dell'Arera emerge inoltre che il gruppo Enel rimane, come sempre, l'operatore dominante del mercato elettrico italiano con 24,8% delle vendite complessive (-6% rispetto al 2023), seguito dal gruppo A2A con una quota largamente inferiore e pari all'8,3%, (7,3% nel 2023) e dal gruppo Edison con il 6,3% (5,9% nel 2023). Il grado di concentrazione nel mercato libero si è un po' ridotto: la quota dei primi tre gruppi è pari al 39,3% (era al 44,1% nel 2023); quella dei primi cinque è pari al 51,3% (dal 55,2% del 2023).

pev (fine) LA4NEWS/MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it) 1711:26 giu 2025

## **ELETTRICITÀ: ARERA, ONERI E IMPOSTE NEUTRALIZZANO RISPARMI**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Dopo un 2023 caratterizzato dagli strascichi della crisi energetica con rincari generalizzati dei prezzi medi dell'energia elettrica per i consumatori domestici in tutta l'Unione, nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia. In Italia, le misure straordinarie 2022-2023 sono andate esaurendosi con il ripristino delle aliquote Iva ordinarie sul gas e con il progressivo ritorno alle condizioni ordinarie dei bonus sociali, sia in termini di platea dei beneficiari sia di contributi integrativi. Nonostante le forti differenze tra i singoli Paesi, il prezzo medio ponderato nell'Area euro è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%) attestandosi a 31,04 centesimi di euro/kWh mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro/kWh.

Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 centesimi di euro/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 centesimi di euro/kWh, francesi (28,03 centesimi di euro/kWh) e spagnole (26,26 centesimi di euro/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 centesimi di euro/kWh vs 22,73 centesimi di euro/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete. I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:32.

NNNN

## **ELETTRICITÀ: ARERA, ONERI E IMPOSTE NEUTRALIZZANO RISPARMI**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Dopo un 2023 caratterizzato dagli strascichi della crisi energetica con rincari generalizzati dei prezzi medi dell'energia elettrica per i consumatori domestici in tutta l'Unione, nel 2024 il permanere di uno scenario internazionale complesso ha avuto come conseguenza significativi divari in Europa: in 10 Paesi i prezzi sono aumentati (tra questi Francia +19% e Portogallo +15%), in 17 sono diminuiti (Italia -8%, Lussemburgo -33%); di conseguenza sono stati adottati, rimodulati o sospesi interventi pubblici per il contenimento dei costi dell'energia. In Italia, le misure straordinarie 2022-2023 sono andate esaurendosi con il ripristino delle aliquote Iva ordinarie sul gas e con il progressivo ritorno alle condizioni ordinarie dei bonus sociali, sia in termini di platea dei beneficiari sia di contributi integrativi. Nonostante le forti differenze tra i singoli Paesi, il prezzo medio ponderato nell'Area euro è rimasto sostanzialmente invariato (+0,2%) attestandosi a 31,04 centesimi di euro/kWh mentre l'Italia è tra i Paesi che hanno sperimentato la riduzione maggiore dei prezzi lordi dell'energia elettrica per i clienti domestici che sono scesi 38,64 a 35,7 centesimi di euro/kWh.

Si è, quindi, ridotto al 15% (era il 24,7% nel 2023) il differenziale rispetto alla media europea. Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera. Nel confronto con i principali Paesi di riferimento, i prezzi più alti si confermano quelli pagati dalle famiglie tedesche (41,13 centesimi di euro/kWh), seguite da quelle italiane 35,70 centesimi di euro/kWh), francesi (28,03 centesimi di euro/kWh) e spagnole (26,26 centesimi di euro/kWh). Stessa classifica per i prezzi netti, cioè senza oneri e imposte, che in Italia risultano del 14% superiori alla media dell'Area euro (25,92 centesimi di euro/kWh vs 22,73 centesimi di euro/kWh) nonostante le riduzioni registrate sia dalla componente energia registrato (-21%) sia dai costi di rete. I prezzi finali pagati dalle famiglie italiane, infatti, continuano a essere penalizzati dalle componenti di oneri, imposte e tasse il cui incremento del 28% ha annullato le riduzioni registrate dalla componente energia e dai costi di rete.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:32.

NNNN

## **ACQUA: ARERA, SPESA INVESTIMENTI A 28 MLD FINO AL 2029-**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Gli investimenti programmati per il periodo 2024-2029 risultano, in termini pro capite, pari a 565 euro/abitante a livello nazionale; il valore più elevato si riscontra nell'area del Centro, con 802 euro/abitante per il quarto periodo regolatorio 2024-2029. In termini assoluti, la spesa per investimenti relativa al menzionato campione di 156 operatori che servono 48.779.140 abitanti ammonta complessivamente (considerando anche la disponibilità di fondi pubblici) a 28 miliardi per i sei anni del quarto periodo regolatorio, passando da 4,6 miliardi nel 2024, a 5,6 miliardi di euro nel 2025, per poi registrare una flessione (conseguente a una progressiva contrazione dei finanziamenti pubblici disponibili) per le annualità successive, attestandosi a 5 miliardi nel 2026, a 4,5 miliardi nel 2027, a 4,3 miliardi nel 2028 e a 3,9 miliardi nel 2029. Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera.

Le verifiche compiute hanno confermato una diffusa capacità di realizzazione degli investimenti programmati.

Il tasso di realizzazione è risultato pari al 96% nel 2022 e al 94% nel 2023, con valori più contenuti per i gestori operanti nell'area Sud e Isole (il cui tasso di realizzazione, per il 2023, si è attestato al 73%), per i quali sembrano permanere talune criticità in ordine all'esecuzione degli interventi.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:36.

NNNN

## **ENERGIA: ARERA, AGEVOLAZIONI A OLTRE 4,5 MLN FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - La soglia ISEE per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere a meccanismo del bonus sono state circa 4,1 milioni, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie di cui 2,8 milioni per l'energia elettrica e 1,7 milioni per il gas. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti.

Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera. A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del 2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre 2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano 77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:39.

NNNN

## **GAS: ARERA, IN ITALIA COSTO +15% E TARIFFE SUPERIORI A MEDIA UE-**

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Nel confronto internazionale con i principali Paesi dell'Area euro il prezzo medio del gas naturale (comprensivo di imposte e oneri) per i consumatori domestici in Italia ha registrato nel 2024 un aumento significativo (+15,1%) raggiungendo i 13,1 centesimi di euro/kWh. Contrariamente a quanto accaduto nel 2023, i consumatori italiani hanno pagato tariffe superiori del 5,3% rispetto alla media dell'Area euro (-8,3% nel 2023). I prezzi più alti sono stati raggiunti nei Paesi Bassi (16,8 centesimi di euro/kWh) e in Portogallo (14,8 centesimi di euro/kWh), mentre quelli più bassi in Ungheria (2,88 centesimi di euro/kWh) e Croazia (4,62 centesimi di euro/kWh). Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera.

L'aumento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: la crescita dei costi di rete (passati da 2,6 centesimi di euro/kWh nel 2023 a 3,0 centesimi di euro/kWh nel 2024) e, soprattutto, quella della componente fiscale (passata da 0 a 3,2 centesimi di euro/kWh). Nel 2024, infatti, sono esauriti gli effetti degli interventi governativi che avevano stabilito la riduzione dell'Iva al 5% e l'azzeramento temporaneo degli oneri di sistema che aveva, di fatto, annullato l'impatto di questi ultimi sul prezzo del gas.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:43.

## ELETTRICITÀ: ARERA, IN ITALIA RIPRESA CONSUMI E PRODUZIONE

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - I consumi di energia elettrica sono aumentati del 2,3%, la ripresa ha interessato quasi tutti i settori eccetto l'industria (-0,5%). La domanda italiana è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale netta (escludendo l'energia destinata ai pompaggi) e per il restante 16,3% dal saldo con l'estero. La produzione nazionale lorda è cresciuta del 3,2% e si attesta a 273,3 TWh con le rinnovabili ancora in aumento (+14,9%), spinta principalmente dall'aumento nella produzione idroelettrica (+30,2%) che con 52,8 TWh è tornata ad avvicinarsi ai massimi degli ultimi dieci anni, che compensano il calo del termoelettrico (-6%). Inoltre, per il terzo anno di seguito sono stati registrati oltre 351 eventi meteo estremi che hanno causato danni (lo stesso livello del 2023) rispetto, ad esempio, ai 60 del 2015.

Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera.

Complessivamente, per l'anno 2024, i costi derivanti dall'incentivazione delle fonti rinnovabili sono risultati pari a circa 8,9 miliardi (erano 7 miliardi nel 2023 e 6,4 miliardi nel 2022) a fronte di una quantità di energia elettrica incentivata pari a circa 35,5 TWh, il 36% della quale è stata prodotta da impianti fotovoltaici, il 25% da impianti eolici, il 22% dalle biomasse, il 14% da impianti idrici e, infine, il 2% dalla fonte geotermica.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:45.

NNNN

## GAS: ARERA, LIEVE RIPRESA CONSUMI E CALO PRODUZIONE

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Dopo due anni di intenso calo, la discesa dei consumi di gas naturale nel 2024 si è fermata evidenziando una lieve ripresa di 0,3 miliardi di metri cubi, riportando la domanda a 61,8 miliardi metri cubi dai 61,5 del 2023. Al contrario, la produzione nazionale ha registrato un calo del 4,1% attestandosi poco sotto 2.600 milioni di metri cubi dai 2.705 dell'anno precedente; scendono anche le importazioni nette, che passano da 59,2 a 58,8 miliardi di metri cubi (-0,7% rispetto al 2023) a causa della discesa delle importazioni lorde diminuite di 2,4 miliardi di metri cubi (-3,9% rispetto al 2023) solo parzialmente attutita dal quasi azzeramento delle esportazioni (-2 miliardi di metri cubi). Questi alcuni dati emersi nel corso della presentazione della Relazione annuale 2024 di Arera. Il livello di dipendenza dall'estero è diminuito: nel 2024 il 95,2% del gas disponibile in Italia è arrivato dall'estero (era il 96,3% nel 2023).

Il gruppo Eni controlla il 65% della produzione (62,4% del 2023). Per il terzo anno consecutivo, le importazioni sono scese a 59,4 mld metri cubi dai 61,8 miliardi di metri cubi del 2023 (-3,3%) riportandole vicine al minimo storico degli ultimi 15 anni registrato nel 2014 a 55,8 miliardi metri cubi. Il calo più rilevante, pari a 3,6 miliardi metri cubi, si è avuto nei volumi di gas nordafricani: -2,2 miliardi metri cubi dall'Algeria (che rimane il primo fornitore con 23,3 miliardi di metri cubi), così come i volumi dalla Libia si sono quasi dimezzati, passando da 2,5 a 1,4 miliardi di metri cubi.

(LA4NEWS/ITALPRESS).

xb1/ads/red 17-Giu-25 11:54.

NNNN

## Energia: Besseghini (Arera), bolletta cambierà volto dal primo luglio

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - A partire dal primo luglio 2025, "la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto". Lo ha detto il presidente dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. "Si tratta di una riforma profonda - ha aggiunto - frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa". La nuova bolletta "nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici", ha spiegato Besseghini, sottolineando che "a partire dal luglio 2025, ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell'offerta e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione". (Rec).

NNNN

## **Energia: Besseghini (Arera), cliente vulnerabile indifferentemente su mercato libero o in servizio tutela**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Il cliente vulnerabile si trova "indifferentemente sul mercato libero o nel servizio di tutela". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. "Malgrado taluni esprimano dubbi sul reale valore di scelta di un cliente vulnerabile che si trova sul mercato libero, e' un dato di fatto che la maggioranza dei clienti vulnerabili oggi siano su tale mercato (circa 8 milioni verso i 3 milioni regime di tutela). Da evidenziare come anche una quota rilevante dei clienti destinatari di bonus sia sul mercato libero", ha aggiunto. (Rec).

NNNN

## **Energia: Besseghini (Arera), nel 2024 irrogate sanzioni per 4,9 milioni di euro**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Nel complesso, dal punto di vista economico, "le sanzioni irrogate nel 2024 all'esito di procedimenti ordinari hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 4,9 milioni di euro, con un netto aumento rispetto all'anno precedente". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. "Le ispezioni presso i soggetti regolati, effettuate con la collaborazione del Nucleo speciale beni e servizi della Guardia di finanza, hanno portato a contestazioni per infrazioni pari a circa 8,4 milioni di euro. In particolare, sono proseguite le attivita', gia' avviate nel 2023, per la verifica dell'erogazione dei bonus sociali elettrico e gas alle famiglie in condizioni di disagio economico, 'sbloccando' bonus non erogati per 2,4 milioni di euro", ha aggiunto.

(Rec).

NNNN

## **Energia: Besseghini (Arera), nel 2024 riconosciuti 2,8 milioni bonus elettrici e 1,7 milioni gas**

Roma, 17 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - Nel 2024 "sono stati riconosciuti automaticamente circa 2,8 milioni di bonus sociali elettrici e 1,7 milioni di bonus gas. Nel corso dell'anno e' proseguito il percorso per la completa attuazione del bonus sociale idrico, misura che ha garantito il sostegno a quasi 2 milioni di famiglie quadruplicando il numero di famiglie raggiunte". Lo ha detto il presidente dell'Autorita' di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera), Stefano Besseghini, in occasione della presentazione della Relazione annuale 2025. (Rec).

NNNN

## **Arera, Besseghini: Metodo tariffario idrico coniuga esigenza stabilità economica-finanziaria con tutela utenza**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) coniuga le esigenze di stabilità economica-finanziaria dei gestori con la necessità di tutelare l'utenza, incentivare gli investimenti e promuovere una gestione efficiente e sostenibile del servizio. Lo fa rafforzando un sistema di riconoscimento dei costi sempre più orientato agli esiti, in ciò rafforzando la coerenza generale con l'analogo cambio di assetto in corso nel settore energia con l'introduzione del ROSS (Regolazione per Obiettivi di Spesa e di Servizio). Punta a rafforzare la realizzazione degli interventi, superando logiche meramente contabili e spostando l'attenzione sui risultati conseguiti in termini di servizi resi, infrastrutture realizzate, qualità tecnica e commerciale, impatti ambientali mitigati. La recente introduzione dell'indicatore M0 assume una rilevanza strategica quale indicatore ambientale finalizzato a monitorare e valorizzare la resilienza del sistema idrico intesa come la capacità di un territorio di far fronte alle pressioni quantitative e qualitative sulle fonti idriche". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority.

"La governance multilivello nel settore idrico rappresenta un esempio di applicazione del principio di sussidiarietà e della possibile cooperazione tra diversi livelli di governo: Stato, Regioni, Enti di Governo dell'Ambito (EGA) e gestori del servizio idrico integrato. La logica multilivello dovrebbe consentire di combinare la prossimità territoriale dell'EGA con la visione sistemica dell'Autorità centrale, garantendo al tempo stesso un presidio tecnico e istituzionale sulla qualità del servizio e sull'equilibrio economico-finanziario del sistema. La sua efficacia, tuttavia, è sempre stata legata alla capacità di cooperazione e coordinamento tra i soggetti coinvolti, nonché alla chiarezza e stabilità del quadro normativo di riferimento", ha evidenziato Besseghini.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: Bonus rifiuti novità significativa, settore troppo frammentato**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Una significativa novità è stata l'introduzione dal 28 Marzo di quest'anno del cosiddetto "bonus rifiuti", che prevede uno sconto del 25% sulla TARI per le famiglie in condizioni economiche disagiate. L'Autorità si è tempestivamente attivata per consentire l'implementazione di tale provvedimento, malgrado la tempistica molto ristretta dettata dalla ravvicinata scadenza dei provvedimenti che i singoli comuni erano chiamati ad intraprendere per consentire la necessaria bollettazione. È ben vero che i termini sono poi stati differiti ma è altresì evidente che i provvedimenti dell'Autorità non potevano tenere conto di tale evenienza e, peraltro, molte amministrazioni locali avevano già provveduto agli atti necessari anche prima della scadenza originaria del 30 Aprile. Inoltre, la normativa non ha tenuto in considerazione la sovrapposizione con altre forme di scontistica e agevolazione già applicate a livello territoriale e che comportano un aggravio generalizzato nelle tariffe dei non percettori." Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "Come per tutti gli interventi legati a bonus, che presuppongono componenti di natura perequativa, sono possibili naturalmente valutazioni di carattere generale che dovrebbero rientrare più nella valutazione del legislatore che del regolatore come gli aspetti legati alla distribuzione potenzialmente non omogenea dei vantaggi e degli oneri di questi strumenti, in particolare in settori caratterizzati da forti differenze a livello nazionale", ha detto Besseghini.

"Non emergono significativi progressi nell'aggregazione tra ambiti comunali in favore di ambiti pluricomunali le poche eccezioni si osservano nel Centro e nel Nord-Est, con particolare riferimento alla Regione Veneto. Anche a livello tariffario, perciò, il settore continua ad apparire estremamente frammentato", ha detto il presidente di Arera.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: Bene riprendere dibattito su tecnologia nucleare**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Bene ha fatto il Governo a riportare nel dibattito il tema della tecnologia nucleare, non perché sia possibile nel breve una rilevante e significativa penetrazione nel mix, ma perché anche lì soffia il vento dell'innovazione e un Paese industrializzato, rilevante, con la competenza tecnico scientifica dell'Italia, non può non avere un contesto normativo in grado di agevolare lo sviluppo delle soluzioni innovative in ogni settore sia che provengano da nuovi breakthrough tecnologici o dalla evoluzione di tecnologie note.

Ma qualunque prospettiva di sviluppo del nuovo nucleare si misura sulla scala di anni, per cui i temi dell'approvvigionamento e del costo dell'energia nei prossimi anni rimangono aperti, fermo restando l'impegno alla decarbonizzazione del nostro sistema energetico. L'impegno attivo nello sviluppo di soluzioni di medio e lungo termine non può giustificare un allentamento dell'impegno immediato alla transizione verso assetti di produzione e di consumo sostenibili". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority (set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: Risultati indagine su mercato elettrico a giorni**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Un punto centrale di dibattito resta quello del disaccoppiamento della remunerazione di mercato elettrico fra le fonti di produzione con o senza costi marginali di produzione. Della possibilità cioè che due fonti che contribuiscono alla fornitura del medesimo prodotto (l'energia elettrica) possano vedere prezzi diversi non coincidenti con un prezzo marginale come accade attualmente". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "Nel mese di ottobre 2024, Arera ha avviato un'indagine conoscitiva sui mercati elettrici nazionali ad asta con consegna a breve termine, focalizzandosi sul periodo 2023-2024 con l'obiettivo di valutare gli esiti di tali mercati e identificare eventuali criticità o anomalie che possano richiedere interventi regolatori o segnalazioni all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato".

"L'indagine, caratterizzata da una notevole complessità, vedrà tra qualche giorno, come previsto dalla relativa delibera, la pubblicazione di un rapporto finale. Tale rapporto si concentrerà sugli esiti dell'analisi del mercato del giorno prima che ha richiesto ulteriori significativi approfondimenti a valle delle risultanze della prima fase completata alla fine del mese di marzo. Dall'intenso lavoro di questi mesi emerge in ogni caso una chiara indicazione di carattere generale. In una situazione di mercato caratterizzata da crescenti e rilevanti complessità connesse principalmente alla differente struttura di costi (e costi-opportunità) delle fonti produttive, ai vincoli di rete e più in generale di sistema è necessario rafforzare l'attività di monitoraggio continuo, in grado di dare segnali, anche sanzionatori, al mercato in collaborazione con i regolatori nazionali dei mercati per noi più rilevanti e con ACER", ha concluso Besseghini.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: piani straordinari di investimento Infrastrutture devono possedere logiche di complementarità**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Un aspetto rilevante della evoluzione del settore elettrico riguarda il significativo aumento prospettico degli investimenti in infrastrutture di rete rispetto al quale vi è un ampio e diffuso consenso. Non si tratta di un investimento legato unicamente al rafforzamento della generazione distribuita, come ampiamente previsto, ma anche ad una significativa evoluzione del concetto di resilienza per tenere conto delle evoluzioni climatiche. La legge di Bilancio 2025 ha previsto che, con decreto del MASE di concerto con MEF, su proposta dell'Autorità, siano definiti termini e modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica di piani straordinari di investimento pluriennale, dettagliando specifici obblighi minimi che gli investimenti devono perseguire e criteri per la determinazione degli "oneri che i concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione" della durata delle concessioni". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "È ancora aperto un documento di consultazione e l'Autorità provvederà rapidamente alla trasmissione dei criteri al MASE, ma giova richiamare qui alcuni aspetti di assoluto rilievo. I piani straordinari di investimento pluriennale dovranno possedere logiche di complementarità e di non sovrapposizione con la disciplina dei piani di sviluppo ordinari che, come detto in premessa, hanno già internalizzato elementi quali la resilienza".

"D'altra parte, questa complementarità si dovrà estendere alla validità dei criteri di regolazione fissati dall'Autorità. Nessun affidamento può derivare dall'approvazione del piano straordinario di investimento pluriennale in quanto, anche sugli investimenti di tale piano, l'Autorità continuerà a definire ordinarie modalità di valutazione e riconoscimento tariffario. Ma l'aspetto forse più delicato è che secondo la norma, i concessionari del servizio di distribuzione sono tenuti a versare al governo degli oneri in ragione della rimodulazione della durata della concessione. Questo rappresenta una sostanziale novità rispetto alla natura a titolo gratuito delle concessioni vigenti. La norma prevede inoltre che l'onere di rimodulazione venga trasferito in bolletta e che sia soggetto alla remunerazione propria degli investimenti infrastrutturali con ulteriore aggravio per i consumatori. L'Autorità ritiene che questa previsione si ponga in contrasto con i principi generali di tariffazione basata sui costi efficienti del servizio e che, a tutela degli interessi di utenti e consumatori, risulti dunque opportuno minimizzare, se non annullare, l'impatto dell'onere di rimodulazione in bolletta", ha concluso Besseghini.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: Bene trasferimento utenti non vulnerabili a Stg**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "È positiva l'azione svolta dal sistema nel trasferimento di oltre 3,6 milioni di utenti non vulnerabili dal servizio di Maggior Tutela al Servizio a Tutele Graduali. Un passaggio che, al di là delle considerazioni di merito, su cui torneremo più avanti, ha visto il positivo, fattivo ingaggio di tutti gli attori coinvolti, in modo che fosse minimo il disagio per i consumatori finali". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "Naturalmente l'informazione su temi complessi come quelli legati all'energia richiede continuità e l'adattamento dei messaggi e del linguaggio ai diversi target. Elementi non facilmente attivabili dalla pubblica amministrazione, che è costretta spesso a doversi orientare su messaggi formalmente corretti e importanti, ma lontani dal vissuto comunicativo del consumatore medio", ha proseguito Besseghini.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: dal 2012 al 2019 prezzi Stg inferiori a mercato libero, in media 19%**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Possiamo dire che dal 2012 al 2019, quindi su un arco temporale lungo, caratterizzato da prezzi dell'energia relativamente stabili e certamente più bassi di ora, il prezzo nel servizio di maggior tutela per i clienti domestici è stato costantemente inferiore a quello espresso dal mercato libero con un differenziale in media pari al 19%". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "La cessazione delle tutele di prezzo ha avuto come conseguenza per una parte dei consumatori un aumento dei costi e per tutti della pressione dei call center dei venditori", ha aggiunto Besseghini.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: dal 1 luglio la nuova bolletta elettrica all'insegna della trasparenza**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "A partire dal 1° luglio 2025, la bolletta di energia elettrica e gas naturale in Italia cambierà volto. Si tratta di una riforma profonda, frutto di un lungo percorso di ascolto e analisi

condotto dall'Autorità, con l'obiettivo di offrire ai consumatori uno strumento in grado di coniugare le esigenze di sintesi e di comprensibilità con la necessaria completezza informativa. La nuova bolletta nasce per migliorare il rapporto del cittadino con il mercato dell'energia, rendendo più semplice l'accesso ai dati sui consumi, alle condizioni economiche sottoscritte e all'evoluzione dei propri comportamenti energetici". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "La bolletta, da questo punto di vista, non è solo un atto amministrativo, ma è il principale punto di contatto tra il consumatore e il sistema energetico. Deve parlare in modo comprensibile a tutti, senza rinunciare al rigore informativo necessario per chi desidera approfondire. Il nuovo modello è stato costruito con cura. Si basa su un'impostazione modulare, che consente di fornire nella parte iniziale una sintesi immediata delle informazioni fondamentali: l'importo da pagare, il periodo di riferimento, lo stato dei pagamenti, le condizioni dell'offerta sottoscritta", ha affermato Besseghini.

"La riforma si completa con un intervento organico sulla trasparenza delle offerte commerciali. A partire dal luglio 2025, ogni operatore sarà tenuto a pubblicare in modo visibile e accessibile le condizioni tecnico-economiche delle proprie offerte, corredate dal codice identificativo dell'offerta e dalla scheda sintetica prevista dalla regolazione", ha aggiunto il presidente di Arera.

"Il cliente vulnerabile si trova indifferentemente sul mercato libero o nel servizio di tutela. Malgrado taluni esprimano dubbi sul reale valore di scelta di un cliente vulnerabile che si trova sul mercato libero, è un dato di fatto che la maggioranza dei clienti vulnerabili oggi siano su tale mercato (circa 8 milioni verso i 3 milioni regime di tutela) - ha proseguito -. Da evidenziare come anche una quota rilevante dei clienti destinatari di bonus sia sul mercato libero. Se la valutazione delle ragioni della scelta di un vulnerabile di stare sul mercato libero può essere ampia, certamente è da segnalare l'atipicità dei clienti destinatari di bonus che si trovano sul mercato libero. Poiché è stabilmente vero che pur con intensità variabili il mercato libero ha sempre espresso costi superiori rispetto a quello di tutela, tali clienti si trovano con un bonus che in parte viene eroso dai maggiori costi della fornitura".

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: Nel settore gas irrogate sanzioni per 4,9 mln nel 2024**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Nel complesso, dal punto di vista economico, le sanzioni irrogate nel 2024" nel settore gas "all'esito di procedimenti ordinari hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 4,9 milioni di euro, con un netto aumento rispetto all'anno precedente." Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority.

(set) 17 JUN 2025

## **Arera, Besseghini: Nel settore gas bonus per 2,8 mln nel 2024**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Nel 2024 sono stati riconosciuti automaticamente circa 2,8 milioni di bonus sociali elettrici e 1,7 milioni di bonus gas. Nel corso dell'anno è proseguito il percorso per la completa attuazione del bonus sociale idrico, misura che ha garantito il sostegno a quasi 2 milioni di famiglie quadruplicando il numero di famiglie raggiunte". Lo ha detto il presidente di Arera Stefano Besseghini nel corso della presentazione della Relazione 2025, l'ultima del Collegio in carica che cade in concomitanza con il 30esimo anno di attività dell'Authority. "Nei primi mesi del 2025 l'Autorità, dando immediata attuazione a quanto disposto dalla normativa primaria, ha infine avviato il processo per la definizione delle modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale rifiuti, di cui potranno beneficiare circa 3 milioni di famiglie in condizioni di disagio economico. I caratteri di flessibilità ed automaticità del sistema di gestione dei bonus sociali costruito negli anni precedenti hanno recentemente consentito peraltro il rapido avvio dell'erogazione del contributo straordinario di 200 euro previsto dal Governo a fronte dei registrati picchi dei prezzi dell'energia", ha evidenziato Besseghini.

(set) 17 JUN 2025

## **Relazione Arera, nel 2024 mercati internazionali colpiti da eventi geopolitici**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "Nel 2024 i mercati internazionali hanno continuato a mostrare una forte sensibilità agli eventi di carattere geopolitico in aggiunta agli stimoli più legati a dinamiche puramente economiche. Al contesto internazionale, che ha visto proseguire i conflitti in Ucraina e nell'area israelo-palestinese, si sono aggiunti, verso fine anno, gli annunci di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti. La ripresa post-pandemica è confermata anche dal tasso di crescita economica che, secondo il Fondo Monetario Internazionale, ha registrato un +3,3% e dall'aumento moderato della domanda di tutte le fonti (gas, petrolio e carbone). A conferma del crescente ruolo del GNL, nel 2024 sono state ordinate 70 nuove navi, quasi il doppio rispetto ai 12 mesi precedenti. La flotta di navi metaniere alla fine dello scorso anno ammontava a 774 unità, +7% sul 2023, di cui 711 da considerarsi "attive" e le restanti che operano come rigassificatori e stoccaggi galleggianti in vari Paesi". È quanto si legge nella Relazione annuale di Arera.

"Per quanto riguarda l'Italia, l'attenzione si è concentrata sulla fine dei servizi di Tutela nei settori dell'elettricità e del gas per i clienti non vulnerabili e, in particolare, sul risultato delle aste per l'assegnazione del Servizio a Tutele Graduali per il mercato elettrico, che ha comportato evidenti risparmi anche rispetto alla Maggior tutela. Esauriti quasi tutti gli effetti degli interventi

governativi a sostegno delle famiglie in difficoltà economiche per compensare i forti aumenti delle bollette registrate nel 2022, il confronto dei prezzi internazionali è tornato a mostrare il divario pre-crisi con principali Paesi europei. Nonostante il regime di tutela per i non vulnerabili sia terminato anche per il settore gas, le maggiori richieste di informazioni e problematiche si sono registrate nel settore elettrico. Scende il numero dei venditori di gas e luce e migliora al contempo anche il livello di concorrenza, soprattutto nel gas in cui il primo operatore storico è stato superato per quote di mercato. Nel settore idrico proseguono gli investimenti programmati e aumentano le tariffe, come per il settore rifiuti, in relazione ai costi sostenuti per il miglioramento del servizio", prosegue la Relazione Arera.  
(set) 17 JUN 2025

## **Relazione Arera, bonus sociali: oltre 4,5 milioni le agevolazioni per le famiglie in difficoltà**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - La soglia ISEE per il 2024 è tornata al limite ordinario e le famiglie ammesse ad accedere al meccanismo del bonus sono state circa 4,1 milioni, con una riduzione del 40,5% rispetto al 2023, mentre le agevolazioni sono state erogate a 4,5 milioni di famiglie di cui 2,8 milioni per l'energia elettrica e 1,7 milioni per il gas. L'importo erogato stimato corrispondente ai bonus riconosciuti è pari a circa 360 milioni di euro per i bonus elettrici e a circa 93 milioni di euro per i bonus gas diretti. A fronte del perdurare dell'andamento rialzista dei prezzi energetici, la legge di bilancio 2024 ha previsto anche per il I trimestre del 2024 il riconoscimento di una componente straordinaria (CCS) per i bonus elettrici, a carico del bilancio dello Stato. Al 31 dicembre 2024 i nuclei familiari con bonus attivo per disagio fisico erano 77.175, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente come probabile conseguenza dell'aumento dei costi dell'energia e di una crescente consapevolezza circa l'esistenza del beneficio. Lo si legge nella Relazione annuale di Arera.  
(set) 17 JUN 2025

## **Relazione Arera, sportello per il consumatore energia e ambiente: 21 ml di euro recuperati dalla conciliazione**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - Nel 2024, il call center dello Sportello ha ricevuto 1.122.521 chiamate in orario di servizio (-27% rispetto al 2023), con un tempo medio di conversazione di 233 secondi (erano 252 nel 2023). In linea con gli anni precedenti, il 97% delle chiamate ha interessato i settori dell'energia elettrica e del gas e il bonus sociale resta la tematica più ricorrente scendendo però al 42% dei contatti (era il 67% nel 2023). Le richieste scritte di informazione sono state 52.632 (in calo rispetto ai 54.750 del 2023) e hanno interessato per la quasi totalità i settori energetici (48.658), a fronte di 3.895 richieste per il settore idrico e 79 richieste per il telecalore. I primi cinque argomenti oggetto delle richieste sono stati: bonus sociale (24%), mercato (17%), fatturazione (15%), contratti (13%) e clienti vulnerabili (9,5%). Le richieste di attivazione di procedure speciali informative per i settori energetici, nel 2024, ammontano a 51.423, in aumento rispetto al 2023 (+14%). Lo si legge nella Relazione annuale di Arera.  
Nel 2024, prosegue la Relazione annuale di Arera, il Servizio conciliazione ha ricevuto 34.564 domande (+6% rispetto al 2023). Il 38% delle domande di conciliazione è stato presentato da delegati di clienti o utenti finali diversi dalle associazioni rappresentative della clientela domestica e non domestica, il 33% direttamente dai clienti interessati mentre una quota pari al 29% da delegati delle associazioni CNCU. Per quanto riguarda i settori, prevalgono elettricità (13.826) e gas (11.407); seguono il settore idrico e il dual fuel (unica bolletta per luce e gas) con, rispettivamente, 5.185 e 3.803 domande, infine le pratiche attivate dai prosumer (i produttori-consumatori di energia elettrica (346) e telecalore (44)). Il tasso di accordo si riduce al 63% (70% nel 2023) con un tempo medio di conclusione di 57 giorni (un giorno in più rispetto al 2023). Guardando ai tre principali settori per numero di domande, è il settore idrico a registrare il tasso di accordo maggiore (66%), seguito dal gas (63%) e dall'elettrico (59%). Nel 2023 è di circa 21 milioni di euro la "compensation", ossia il corrispettivo economico ottenuto dai clienti o utenti finali mediante l'accordo di conciliazione (sotto forma di valore recuperato anche rispetto al valore della controversia oppure di rimborsi, indennizzi, ricalcolo di fatturazioni errate, rinuncia a spese e interessi moratori ecc.).  
(set) 17 JUN 2025

## **Relazione Arera, Reclami: oltre 2 mln di euro di indennizzi riconosciuti ai clienti di elettricità e gas.**

(EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - L'Autorità monitora la qualità dei servizi erogati dalle imprese. Per quanto riguarda il rispetto degli indicatori della qualità commerciale dei servizi di vendita del settore elettrico, lo scorso anno le imprese hanno ricevuto: 298.690 reclami scritti (-8,3% rispetto al 2023), 261.117 richieste di informazione (-20,7%), 6.566 rettifiche di fatturazione (-0,6%) e 565 rettifiche di doppia fatturazione (-57,2%). Gli indennizzi automatici per il mancato rispetto degli standard sono stati prevalentemente erogati per ritardi nei reclami scritti. In totale, sono stati corrisposti indennizzi per oltre 1,1 milioni di euro nel 2024 (poco meno di 1,7 mln € nel 2023) per lo più destinati a clienti domestici nel mercato libero. Lo si legge nella Relazione annuale di Arera.  
Nel 2024, sono stati ricevuti 202.784 reclami scritti da parte delle imprese di vendita del gas, in aumento rispetto all'anno precedente (19,5%), con l'83,3% proveniente da clienti domestici nel mercato libero. Le richieste di informazioni scritte sono

state 127.311 (-19,9%) e le rettifiche di fatturazione sono state 7.775 (-16,8%). Gli indennizzi riconosciuti sono stati 21.134 (-5% circa rispetto al 2023), la maggior parte dei quali per il mancato rispetto dei tempi di risposta ai reclami scritti, con un totale di oltre 922.000 euro erogati, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-5%).

Oltre all'analisi dei dati trasmessi dai venditori, ogni anno l'Autorità effettua un'indagine di customer satisfaction sulla qualità delle risposte ai reclami scritti e alle richieste di informazioni, intervistando i clienti che sono risultati destinatari di una risposta scritta. I risultati mostrano che, per i reclami, il 57,9% dei clienti è complessivamente soddisfatto della risposta ricevuta, mentre il 42,1% è insoddisfatto. Tra i principali fattori di qualità, il più rilevante è risultato la "capacità di risolvere il problema" seguito dalla "chiarezza nelle risposte".

L'indice di soddisfazione complessivo (ICS) è in miglioramento rispetto all'anno precedente, registrando un valore pari a 91, che si attesta su un valore tra i più elevati registrati negli ultimi anni (+3,3).

(set) 17 JUN 2025

## **ENERGIA: MALAMAN(ARERA), 'CONTINUARE AZIONE MONITORAGGIO E RAFFORZARE STRUMENTI DI POLICY' =**

Roma, 17 giu(Labitalia) - "La spesa per l'energia incide fortemente sulle famiglie povere e ci dà il quadro di drammaticità della situazione. Il rischio di trovarci ieri oggi o domani con un aumento dei prezzi dell' energia c'è sempre perché sono dei fattori non controllati dal singolo governo quindi il Paese deve essere pronto con i propri strumenti. Questo vuol dire continuare l'azione di studio monitoraggio e stimolo, continuare a far crescere le azioni sul territorio e devono essere rafforzati e pronti gli strumenti di policy . Senza queste tre gambe siamo zoppi e quando lo scenario si fa più buio inciampiamo". Lo ha dichiarato Roberto Malaman, segretario generale di Arera, in occasione della settima plenaria del Banco dell'Energia.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 17-GIU-25 16:46

## **Energia, Malaman (Arera): l'aumento dei prezzi è un rischio che c'è sempre**

[1] (EnergiaOltre) Roma, 17 JUN 2025 - (Energia Oltre) Roma, 17/06/2025 - "L'energia è una componente fondamentale della qualità della vita e della vita stessa. Parliamo di un Paese, l'Italia, che è un'economia forte, ma considerando che la spesa per l'energia incide più fortemente sul budget delle famiglie povere, abbiamo il quadro di drammaticità del tema che discutiamo". Lo ha dichiarato Roberto Malaman, segretario generale di Arera, intervenendo alla plenaria del Banco dell'Energia.

"Sugli approvvigionamenti internazionali, che oggi sono a forte rischio geopolitico, e sui prezzi ogni tre giorni il quadro cambia, quindi il rischio di ritrovarci con un aumento dei prezzi di energia c'è sempre, perché sono fattori non controllati da un singolo governo e da una singola istituzione, quindi il Paese deve essere pronto in ogni momento con i suoi strumenti. Pronto in ogni momento significa che devono continuare le azioni di studio, monitoraggio e stimolo, devono continuare a crescere le azioni sul territorio e devono essere rafforzati e pronti gli strumenti di policy. Senza queste tre gambe siamo zoppi e, quando lo scenario si fa più buio, inciampiamo".

(Energia Oltre - ANR)

(anr)

---

17 JUN 2025

## **Energia, Poletti (Arera): "Risparmio in bolletta è possibile"**

17-GIU-25 10:54

## **Energia, Saglia (Arera): "Dobbiamo convivere con la volatilità dei prezzi"**

17-GIU-25 10:54

## **Energia, Castelli (Arera): "Raccolta differenziata non sufficiente per chiudere il ciclo"**

17-GIU-25 10:54

## **Energia, Guerrini (Arera): "Strategia per la resilienza idrica documento interessante"**

17-GIU-25 10:54

## **ENERGIA: GASPARRI (FI), 'PUNTUALE RELAZIONE ARERA, GARANTIRE EQUITÀ FISCALE' =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - "Puntuale la relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da Arera, presentata oggi dal Presidente Stefano Besseghini. Un'analisi che affronta con realismo temi fondamentali come il consumo dell'elettricità, del gas, il cambiamento climatico, la digitalizzazione e la necessaria transizione ecologica. Non tutto può avvenire in tempi brevi, ed è giusto ricordare che processi di questa portata richiedono visione, tempo e prospettiva. Besseghini ha poi ricordato la giusta scelta del Governo di puntare sulla tecnologia nucleare, che Forza Italia sostiene da tempo con convinzione". Lo dichiara il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri.

"Rilevanti i passaggi sulla tutela dei consumatori e sulla concorrenza: da anni denunciavamo la concorrenza sleale che fanno i giganti della rete, che alterano il mercato e non pagano nulla. Garantire un'equità fiscale è uno dei temi più urgenti da affrontare a livello internazionale. Ma il quadro generale, tra le tante difficoltà, risulta essere chiaro, grazie anche alle politiche sociali attuate dal governo di centrodestra e che il Presidente di Arera ha ben riconosciuto. Un'ulteriore conferma che siamo sulla strada giusta con misure concrete e orientate alla crescita del nostro Paese", conclude.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 17-GIU-25 17:25

## **Energia, Barabotti (Lega): disaccoppiamento è priorità**

Il Parlamento deve collaborare attivamente con Arera

Roma, 17 giu. (askanews) - "Come evidenziato dal Presidente Besseghini, nella relazione annuale di ARERA, l'ultima del collegio uscente, il disaccoppiamento resta un tema centrale del dibattito nazionale ed europeo. È importante lavorare sulle iniziative e sui correttivi di mercato per remunerare diversamente le fonti di generazione elettrica, rispetto al solo prezzo marginale. La Lega ha mostrato attenzione a questo tema nel DL Bollette, ascoltando le associazioni di categoria e riconoscendo la necessità di un mercato che garantisca segnali di prezzo stabili per gli investimenti nella transizione e sicurezza energetica. Il Parlamento deve collaborare attivamente con l'Autorità, rispettandone l'indipendenza, per plasmare il futuro del sistema energetico nazionale attraverso un dialogo continuo con operatori e un presidio regolatorio forte". Così il deputato della Lega Andrea Barabotti, relatore dei principali provvedimenti in materia energetica del Governo, a margine della presentazione della Relazione annuale ARERA 2025.

Luc

## **ENERGIA: FEDERCONSUMATORI SU ARERA, 'EMERGE QUADRO CON CRITICITÀ SU TUTTI I FRONTI' =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - "La Relazione annuale di Arera al Parlamento rivela un quadro in cui permangono forti criticità e squilibri, su tutti i fronti. Nel settore del servizio idrico la situazione è allarmante: crisi idriche e siccità sono un'emergenza ormai all'ordine del giorno, mentre le perdite nella rete idrica rimangono su livelli elevati, con punte drammatiche in molte zone del Sud e delle isole. Una situazione che evidenzia le gravi inefficienze nella gestione del servizio idrico, ancora troppo frammentata, che si dimostra incapace di affrontare con efficacia le sfide della transizione ecologica e del cambiamento climatico". È questo il commento di Federconsumatori in una nota della relazione annuale presentata dal presidente di Arera Stefano Besseghini. "Nonostante i disservizi e la disomogeneità della qualità del servizio, sia nel settore idrico che in quello dei rifiuti, le tariffe non accennano a rallentare la loro corsa, ben oltre i livelli dell'inflazione. Un andamento insostenibile per molte famiglie, che manifestano infatti disagi e difficoltà. Nel settore dei rifiuti è urgente in tal senso - aggiunge Federconsumatori - accelerare la diffusione della tariffazione puntuale, per garantire equità, trasparenza ed efficienza nel servizio, incentivando comportamenti virtuosi e una maggiore responsabilizzazione da parte degli utenti e dei gestori".

"La nota più dolente di tutte - continua Federconsumatori - riguarda il settore energetico: da un breve bilancio fatto dopo l'abbandono del mercato tutelato è emerso, come avevamo previsto, che questa scelta non solo non ha prodotto vantaggi concreti per i consumatori, ma al contrario ha alimentato abusi, pratiche commerciali scorrette e disparità tra aziende e cittadini, con le prime che continuano a far valere il loro strapotere sugli utenti, spesso non sufficientemente informati. Anche in questo campo le tariffe continuano a pesare in maniera eccessiva: i prezzi di gas ed energia elettrica restano eccessivamente volatili, con gravi ripercussioni sulla spesa delle famiglie. Per questo riteniamo fondamentale rafforzare i sostegni alle famiglie, a partire dal potenziamento dei bonus sociali e dalla lotta alla povertà energetica, che rischia di avere una portata che va ben oltre i dati ufficiali. È necessario, inoltre, mettere in atto la promessa ma mai attuata riforma

degli oneri di sistema. Per garantire una maggiore correttezza delle tariffe e arginare l'impatto dei fenomeni speculativi è indispensabile, poi, tornare a parlare del disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica, oggi agganciato alle quotazioni gas sulla borsa Ttf olandese".

"Un piano energetico nazionale davvero efficace e lungimirante deve necessariamente includere una strategia solida e coordinata per la transizione ecologica. Questa non può gravare unicamente sui cittadini: è fondamentale prevedere adeguati strumenti di sostegno, investimenti strutturali e un quadro regolatorio favorevole, capace di promuovere con decisione lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e la diffusione di fonti di energia pulita", conclude.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 17-GIU-25 14:28

## **ENERGIA: ADOC, 'PREOCCUPATI PER PREZZO GAS, PIU' CARO RISPETTO AD ALTRI PAESI UE' =**

(Adnkronos) - "Paghiamo il gas il 5% in più del resto d'Europa, il costo dell'energia è più caro rispetto agli altri Paesi europei, nonostante si sia abbassato, e gli oneri indiretti pesano oltre il 30% in bolletta. Siamo estremamente preoccupati". Lo afferma in una nota l'Adoc commentando la presentazione dei dati Arera.

"Serve mettersi seriamente al lavoro per ridurre il costo dell'energia in Italia sterilizzando da subito degli oneri indiretti e abbassando l'Iva. Anche i dati allarmanti forniti da Caritas - aggiunge Adoc - che registrano un incremento del 63% delle persone che si rivolgono ai centri d'ascolto e 2,2 milioni di famiglie che non riescono a sostenere una vita dignitosa, dipingono un quadro sociale ben diverso da quello spesso illustrato dal Governo".

"In un Paese che affronta una decrescita demografica allarmante, dove fare un figlio è diventato un lusso, dove il sistema pensionistico è al collasso, per non parlare dei servizi di cittadinanza basilari, dalla scuola alla sanità, passando per i trasporti, è inderogabile attuare politiche concrete per calmierare i costi dell'energia e, di conseguenza, il costo del carrello della spesa. Ne va del futuro del nostro Paese", conclude Adoc.

(Stg/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222 17-GIU-25 17:20

## **ENERGIA: CODACONS, 'ONERI CONCESSIONI, GOVERNO EVITI ENNESIMA BATOSTA SU BOLLETTE' =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - "Il Governo deve intervenire per evitare l'ennesima batosta sulle bollette degli italiani. Già oggi gli italiani pagano con le bollette della luce balzelli che nulla hanno a che vedere con i consumi energetici. Attraverso gli oneri di sistema addebitati in bolletta si finanziano infatti attività legate alla dismissione delle centrali nucleari, agevolazioni per il settore ferroviario, ricerca di sistema ecc., tutte voci che fanno salire la spesa degli utenti e che non riguardano in modo diretto le forniture energetiche". Ad affermarlo in una nota il Codacons, commentando l'allarme lanciato oggi da Arera circa gli aumenti delle bollette elettriche a causa degli oneri che i concessionari dovranno versare allo Stato per il rinnovo delle concessioni.

"Per tale motivo il governo deve intervenire per evitare l'ennesimo balzello a carico dei consumatori rappresentato dai nuovi oneri per le concessioni, che farebbe lievitare le fatture della luce degli italiani: in caso contrario il Codacons valuterà possibili ricorsi per bloccare tale disposizione", ha concluso il Codacons.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 17-GIU-25 13:22

## **ENERGIA: UNC, 'IMPORTANTE DENUNCIA DI ARERA' =**

Roma, 17 giu. (Labitalia) - "Giustissimo! E' molto importante la denuncia fatta oggi dal presidente Besseghini, che conferma quanto andiamo segnalando da anni: ci sono clienti vulnerabili che potrebbero pagare molto meno le loro bollette ma che, inerti, restano con il fornitore del mercato libero, mangiandosi parte del bonus che ricevono". Lo afferma Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori, commentando la relazione annuale di Arera.

"Una segnalazione che va di pari passo con l'altra fatta sempre oggi da Besseghini, ossia il fatto che il Portale Offerte di Arera, l'unico strumento che consente davvero ai consumatori di confrontare tutte le offerte di energia elettrica e gas naturale disponibili sul mercato, è ancora sottoutilizzato rispetto a quello dei comparatori commerciali", prosegue Vignola.

"Per questo urgono stanziamenti per finanziare campagne informative, soprattutto indirizzate verso i clienti vulnerabili che possono sempre rientrare nel servizio di tutela. Desideriamo, infine, esprimere un apprezzamento per il collegio Arera in scadenza e per il presidente Besseghini, nella speranza che anche nella prossima consiliatura si possa instaurare un analogo e proficuo rapporto di collaborazione" conclude Vignola.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166 17-GIU-25 13:26

## **DA TGUNO MATTINA:**

**VIDEO - RAIUNO - TGUNOMATTINA ESTATE 07.10 - "Intervento di Stefano Besseghini (Arera)" - (19-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/19/2025061903170306539.MP4>

## **DA TG UNO:**

**RAIUNO - TG1 ECONOMIA 14.00 - "Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa" - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061701462223364.MP4>

## **DA TG DUE:**

**VIDEO - RAIDUE - TG2 13.00 - "Il prezzo del energia e diminuito" - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061700381019640.MP4>

## **DA RAINWS24**

**RAI NEWS 24 - POMERIGGIO 24 14.30 - 'Bollette, Arera: gli italiani pagano più degli altri europei' - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061705375833700.MP4>

## **DA SKYTG24:**

**SKY TG24 - TG24 ECONOMIA 17.15 - 'Besseghini (Arera): Le famiglie italiane continuano a pagare le bollette più salate' - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061705191934965.MP4>

## **DA RADIOUNO:**

**RAI RADIOUNO - GR1 13.00 - "Arera, da 1 luglio nuove bollette luce e gas più trasparenti" - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061700866529571.MP3>

## DA RADIO24

### **RADIO 24 - EFFETTO GIORNO 13.00 - "Bollette sempre più care" - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061700934330245.MP3>

## da RADIO 24:

### **FOCUS ECONOMIA 17.05 - 'Bollette, Arera: le famiglie italiane pagano di più rispetto al resto d'Europa.' - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/202RAITRE5061705307636110.MP3>

## da RAITRE:

### **RAITRE - TG3 19.00 - "Caro bollette in Italia" - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061706440639372.MP4>

## da RAI NEWS 24:

### **VIDEO - RAI NEWS 24 - NEWS 20.00 - 'Luce e gas, più cari d'Europa: tasse e oneri sul caro bolletta' - (17-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/17/2025061706045944657.MP4>

### **VIDEO - RAI NEWS 24 - MATTINA 24 06.00 - 'Arera, Besseghini: nonostante clima incertezza, passi avanti e cambiamenti' - (18-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/18/2025061802921208261.MP4>

## da CANALE 5:

### **VIDEO - CANALE 5 - PRIMA PAGINA 06.00 - "Gas" - (18-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/18/2025061803238707384.MP4>

## da RAI RADIOUNO:

### **AUDIO - RAI RADIOUNO - GR1 07.00 - 'Arera, Besseghini: Nel settore gas irrogate sanzioni per 4,9 mln nel 2024' - (18-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/18/2025061802937408419.MP3>

### **AUDIO - RAI RADIOUNO - GR1 08.00 - "La bolletta sarà più trasparente" - (18-06-2025)**

<https://telpnr.telpress.it/news/2025/06/18/2025061803260907482.MP3>

**da RDS:**

**AUDIO - RDS - RDS NEWS 11.00 - "L'intervento di Stefano Saglia (Arera)" - (18-06-2025)**

<https://telprn.telpress.it/news/2025/06/18/2025061802769011887.MP3>

**da TGCOM24:**

**VIDEO - TGCOM24 - NEWS DEL MATTINO 11.00 - "Bollette di luce e gas in Italia più care della media UE" - (18-06-2025)**

<https://telprn.telpress.it/news/2025/06/18/2025061802777911992.MP4>

 [torna all'indice](#)

 [torna all'indice](#)